

Bilancio BUZZI UNICEM S.p.A.

BUZZI UNICEM

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Il 2003 ha rappresentato per l'economia italiana ancora un anno di crescita molto limitata con un incremento del PIL solo del +0,3% (+0,4% nel 2002).

Gli investimenti in costruzioni sono stimati in aumento del 1,8% (+1,5% nel 2002). In questo scenario il mercato del cemento ha registrato consumi stimati in crescita del 5,6%.

La Buzzi Unicem SpA al 31 dicembre 2003 presenta un utile netto di 81,0 milioni (50,1 milioni al 31 dicembre 2002) con un autofinanziamento di 155,1 milioni (131,0 milioni al 31 dicembre 2002).

Il margine operativo lordo di 194,4 milioni di euro, -6,5% sul precedente esercizio, ha risentito della maggior incidenza delle componenti energetiche a fronte di prezzi di vendita in leggera crescita.

Alla formazione dell'utile netto d'esercizio, che nel 2002 era stato influenzato dalla svalutazione della collegata Dyckerhoff per 96 milioni di euro, hanno contribuito i dividendi da partecipate per 36,7 milioni di euro (77,2 milioni nel 2002).

Andamento della gestione

I dati più significativi dell'esercizio sono stati:

	2003	2002	Differenza
Ricavi netti	510,0	493,1	16,9
Consumi costi operativi e servizi	(255,6)	(225,0)	(30,6)
Valore aggiunto	254,4	268,1	(13,7)
Costo del lavoro	(60,0)	(60,1)	0,1
Margine operativo lordo	194,4	208,0	(13,6)
Ammortamenti	(74,2)	(80,9)	6,7
Risultato operativo	120,2	127,1	(6,9)
Dividendi	36,7	77,2	(40,5)
Proventi (oneri) finanziari	(38,3)	(35,5)	(2,8)
Altri proventi (oneri)	2,8	(99,9)	102,7
Risultato ante imposte	121,4	68,9	52,5
Imposte	(40,4)	(18,8)	(21,6)
Utile netto	81,0	50,1	30,9

I ricavi netti si sono incrementati del 3,4% per effetto di maggiori volumi di vendita sia sul mercato nazionale che sul mercato all'esportazione con prezzi mediamente stabili. Complessivamente le vendite di leganti idraulici sono salite a 7,6 milioni di tonnellate.

I costi della produzione, al netto degli ammortamenti, sono aumentati del 3% principalmente per effetto dello sfavorevole andamento dei prezzi dei combustibili.

Il margine operativo lordo sui ricavi netti della società nel 2003 è stato di 194,4 milioni di euro, con una incidenza del 38,1% contro il 42,2% del 2002. Si ricorda peraltro che sul margine operativo lordo del 2002 avevano influito positivamente per 11 milioni di euro le plusvalenze relative alla dismissione dello stabilimento inattivo di Piacenza ad Unicalcestruzzi SpA e quella sul conferimento del ramo aziendale per la produzione di argilla espansa.

Nel corso del 2003 il contributo dei dividendi da società controllate e collegate è stato di 36,7 milioni (77,2 milioni nel 2002). La riduzione è essenzialmente attribuibile al minor dividendo proveniente dalle controllate americane ed al mancato dividendo della Dyckerhoff AG.

La gestione finanziaria dell'esercizio ha generato oneri finanziari netti per 38,3 milioni di euro contro i 35,5 milioni del 2002, su cui però avevano influito positivamente utili straordinari su cambi per più di 10 milioni di euro, in conseguenza dell'avvenuto incasso di un finanziamento di originali 450 milioni di dollari dalla controllata RC Cement Holding Company.

L'indebitamento netto al 31 dicembre 2003 è di 666,6 milioni di euro (787,7 milioni nel 2002); la quota prevalente dell'indebitamento suddetto pari a 598 milioni di euro a fine 2003 è costituita dal finanziamento a lungo termine concesso dalla RC Cement Holding Company a fronte di due operazioni "private placement" realizzate da quest'ultima sul mercato statunitense.

Come segnalato negli scorsi esercizi la Vostra società è stata oggetto di due verifiche fiscali da parte della Guardia di Finanza, la prima come Unimed SpA società incorporata a fine 2002, la seconda come Buzzi Unicem SpA. Ad oggi non sono ancora scaduti i termini per l'Ufficio e nessun avviso di accertamento è stato emesso per le due verifiche. Si ritiene che, allo stato, non esistano sufficienti motivi per dover procedere ad accantonamenti per rischi ed oneri in conto economico.

Investimenti

Nell'esercizio 2003, sono stati realizzati investimenti tecnici per circa 34,8 milioni di euro (26,8 milioni nell'anno 2002).

Gli investimenti hanno avuto come obiettivo prioritario il contenimento dei costi operativi, soprattutto dei fattori energetici a seguito del significativo incremento del prezzo di acquisto del petcoke, ed il mantenimento in efficienza degli impianti.

Nello stabilimento di Robilante, l'installazione sul forno 3 di un by-pass del Cloro, ha consentito l'implementazione dell'uso di combustibili alternativi, farine animali - CDR-P - gomme e plastiche, sino ad una percentuale di sostituzione dei combustibili pregiati pari al 25%.

Ad Augusta è stato realizzato un collegamento, via nastro trasportatore lungo 1400 metri, tra lo stabilimento e la cava calcare che ha consentito di eliminare il trasporto via strada più oneroso e di maggiore impatto ambientale.

Da evidenziare inoltre la messa in esercizio del terminale cemento nel porto di Ravenna ed il completamento, con l'impianto di Augusta, del programma per la confezione del prodotto in sacchi da 25 Kg, per una migliore soddisfazione delle esigenze del mercato.

Le note difficoltà burocratiche hanno rallentato le procedure per l'autorizzazione alla costruzione delle centrali elettriche che dovrebbero sorgere su siti di proprietà Buzzi Unicem in Guidonia (Roma) e Livorno Ferraris (VC); alla luce degli accadimenti più recenti, si può esprimere una certa fiducia sulla realizzabilità di almeno una delle iniziative, anche se non è ancora possibile delineare la tempistica definitiva.

Gli investimenti in partecipazioni nel 2003 sono ammontati a 186,1 milioni di euro pressochè integralmente assorbiti dall'acquisto di n. 1.205.555 azioni ordinarie e n. 11.911.344 azioni privilegiate Dyckerhoff AG. Dopo tale acquisizione la Vostra partecipazione ha raggiunto il 49,6% delle azioni ordinarie ed il 62,2% delle azioni privilegiate. L'acquisto di n. 11.420.830 azioni privilegiate Dyckerhoff AG è avvenuto mediante un'operazione di Offerta Pubblica di Scambio con azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA emesse a fronte di uno specifico aumento di capitale.

Durante l'esercizio è stata interamente ceduta la Partecipazioni Porto Antico di Genova SpA mentre a fine esercizio è stata costituita la Buzzi Unicem International Srl con sede in Lussemburgo ed un investimento di 13 migliaia di euro.

Risorse umane

Il 2003 è stato caratterizzato da una nuova programmazione delle attività di formazione del personale, finalizzata ad affiancare agli interventi formativi di contenuto prettamente tecnico/professionale anche corsi destinati alla crescita della personalità dei partecipanti, sollecitando soprattutto le spinte motivazionali nell'ambito dell'esperienza lavorativa.

Sono giunti a compimento, in tutte le cementerie interessate, i piani di crescita professionale collegati al cambio organizzativo delle attività di produzione affidate non più a capituomo, ma a capireparto, responsabilizzati in ordine alla conduzione delle persone e all'efficienza delle macchine.

Si è proceduto ad unificare la responsabilità delle attività di Qualità e Ricerca dei settori cemento e calcestruzzo al fine di rendere sempre più proficuo lo scambio delle esperienze tra le due strutture operative dedicate; questa cooperazione avrà risvolti positivi in termini di professionalità e potrà costituire un fattore di maggiore competitività, specialmente nel settore dei prodotti destinati alle grandi infrastrutture.

Nel settore calcestruzzo è giunto a buon punto il progetto di decentramento del processo della fatturazione attiva, che implicherà una responsabilizzazione dei capipianta ed un miglioramento complessivo dell'efficienza delle attività amministrative nelle aree ed in sede.

I rapporti con i rappresentanti sindacali, che a livello aziendale si sono mantenuti sul normale livello di dialettica tra controparti, sono stati contrassegnati dalle trattative per il rinnovo del CCNL del settore cemento, il cui accordo è stato siglato nel marzo 2004.

Attività di ricerca e sviluppo

Buzzi Unicem, come tradizione dalle origini, dedica particolare attenzione ai controlli di qualità nonché alla ricerca applicata alle specifiche produzioni, e conduce ricerca e sperimentazione su ingegneria di processo e su nuovi prodotti.

Siamo presenti in tutti i principali organismi, nazionali e sovranazionali, che si occupano di normativa e certificazione. Inoltre siamo particolarmente attivi nella produzione, non solo sperimentale, di prodotti speciali, utilizzabili nell'industria della costruzione, ad integrazione e sostegno delle nostre produzioni principali.

Nel corso del 2003, grazie al crescente coinvolgimento di Buzzi Unicem in Dyckerhoff, è stata ampliata notevolmente la collaborazione tra la nostra struttura di R&S e il Wilhelm Dyckerhoff Institute (WDI): quest'ultimo ha lunga tradizione nella ricerca volta alla formulazione di nuovi prodotti, possiede i più moderni mezzi d'indagine e personale altamente specializzato. Grazie a queste sinergie, è stato possibile ampliare la gamma dei nostri cementi speciali dedicati, per esempio con l'introduzione in Italia di nuovi prodotti e sistemi per applicazioni in sottosuolo, di cui Dyckerhoff detiene i brevetti, già in uso con successo da anni in Germania.

Continua con ottimi risultati la stretta collaborazione tecnica nel campo dei calcestruzzi auto-compattanti e ad alte prestazioni, che ha permesso la realizzazione con pieno successo di opere di notevole rilevanza.

Per quanto riguarda i cementi comuni secondo UNI EN 197/1 ed il sistema qualità aziendale, tutti i nostri cementi possiedono il marchio CE ed il gruppo Buzzi Unicem, con tutti i suoi stabilimenti italiani, ha ottenuto il rinnovo della certificazione volontaria secondo la nuova versione delle norme di sistema qualità UNI EN ISO 9001:2000, nota anche come *Vision 2000*.

Andamento delle principali società controllate e collegate

Cementi Riva Srl

Il fatturato dell'esercizio 2003 è stato di 17,5 milioni di euro (18,3 milioni nel 2002), con volumi in calo del 4,8%.

Il margine operativo lordo è stato di 6,5 milioni di euro (5,9 milioni nel 2002).

L'utile netto di 3,6 milioni di euro registra un incremento del 22,4% sull'esercizio precedente che era stato caratterizzato da una svalutazione straordinaria di crediti per 1,5 milioni di euro.

Cementi Moccia SpA

I ricavi si sono attestati a 31,4 milioni di euro sostanzialmente in linea con l'esercizio 2002 (31,5 milioni) con volumi di vendita in aumento del 9,4%.

Alla data odierna l'ultimo bilancio approvato risulta essere quello del 2002 che presenta i seguenti risultati: margine operativo lordo di 6,7 milioni di euro, con investimenti tecnici per 2,5 milioni di euro.

Uniserv Srl

La società nel corso del 2003, operando come centrale acquisti del Gruppo Buzzi Unicem nel settore energetico e come erogatrice di servizi nel campo della logistica del cemento, con i terminali di cui dispone, ha conseguito ricavi per 2,4 milioni di euro (2 milioni nel 2002).

Il margine operativo lordo di 2,1 milioni di euro si è mantenuto sul livello dello scorso esercizio.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 1 milione di euro (1,9 milioni nel 2002).

Unicalcestruzzi SpA

I ricavi si sono incrementati del 18,8% sul 2002 attestandosi a 364,0 milioni di euro.

I volumi di vendita hanno sfiorato i 6 milioni di metri cubi (5,1 milioni di metri cubi nel 2002).

Il margine operativo lordo ha raggiunto i 35,4 milioni a fronte dei 25,5 milioni del 2002.

L'utile di Unicalcestruzzi nel 2003 è stato di 12,9 milioni contro un utile di 5,7 milioni dello scorso esercizio.

Il miglioramento del risultato è essenzialmente attribuibile al forte incremento delle quantità vendute (+15%) legato alle maggiori vendite ai cantieri dell'Alta capacità ferroviaria.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti tecnici per 5,1 milioni di euro (13,8 milioni nel 2002).

A livello consolidato con le sue controllate Unicalcestruzzi SpA ha conseguito nell'anno un fatturato consolidato di 527,4 milioni di euro (461,1 milioni al 31 dicembre 2002) ed un margine operativo lordo di 55,0 milioni di euro (46,7 milioni al 31 dicembre 2002).

Le quantità complessivamente vendute dal settore calcestruzzo del Gruppo Buzzi Unicem in Italia sono state pari a 7,1 milioni di metri cubi (+9,4%).

Addiment Italia Srl

Addiment Italia, che produce additivi chimici per l'industria edilizia, nel 2003 ha realizzato ricavi per 13,9 milioni (+17,7% sul precedente esercizio) con un margine operativo lordo di 2,1 milioni (1,9 milioni al 31 dicembre 2002).

L'utile netto di 1,1 milioni di euro registra un aumento del 15,0% sul 2002.

RC Cement Holding Company ora RC Lonestar, Inc.

La società e le sue controllate hanno chiuso l'esercizio 2003 con un utile netto di 45,6 milioni di US\$ (46,1 milioni nel 2002) ed un autofinanziamento di 64,3 milioni di US\$.

I ricavi sono stati pari a 262,2 milioni di US\$, con un aumento del 3,5% rispetto allo scorso esercizio; i volumi di vendita sono stati pari a 3,5 milioni di tonnellate (+6,5%).

Il margine operativo lordo è stato di 82,1 milioni di US\$ contro gli 86,6 del precedente esercizio, mentre gli investimenti tecnici sono stati di 16,7 milioni (contro gli 8,5 milioni del 2002).

Buzzi Unicem tramite la controllata RC Cement Holding Company, nel mese di settembre 2003 ha completato con successo un nuovo collocamento privato, sul mercato americano, di una emissione obbligazionaria di Senior Unsecured Notes, per un valore complessivo di 240 milioni di US\$ e 30 milioni di euro, che fa seguito al collocamento privato di 450 milioni di US\$ del precedente esercizio.

Alamo Cement Company

I ricavi 2003 sono ammontati a 185,2 milioni di US\$ (174,6 nel 2002) con vendite di 1,2 milioni di tonnellate in crescita del 12,0%, mentre le vendite di calcestruzzo preconfezionato sono cresciute del 3,6% superando gli 1,4 milioni di metri cubi.

Il margine operativo lordo è di 44,6 milioni di US\$ (47,9 milioni di US\$ nel 2002).

Gli investimenti tecnici dell'anno sono stati di circa 10 milioni di US\$ (circa 10 milioni nel 2002).

Corporación Moctezuma, SA de CV

Il fatturato consolidato di Corporación Moctezuma dell'esercizio 2003 è stato di 3.152 milioni di pesos contro i 2.768 milioni del 2002, con volumi in crescita del 6,8% per il cemento e dell'8,3% circa per il calcestruzzo.

Il margine operativo lordo ammonta a 1.504,9 milioni di pesos (1.336,4 nel 2002). L'utile netto consolidato dell'anno è stato di 1.181,9 milioni di pesos contro 1.053,4 milioni del 2002.

Gli investimenti dell'anno, in forte incremento, sono stati pari a 992,2 milioni di pesos (478,8 nel 2002) e risentono dei lavori in corso per la realizzazione di una nuova cementeria nella zona di Cerritos, con una capacità produttiva di 1,2 milioni di tonnellate annue di cemento.

Il completamento del nuovo impianto è previsto entro il 2004 con un investimento di circa 1,6 miliardi di pesos.

Finpresa SA

E' la finanziaria tramite la quale Buzzi Unicem SpA detiene le partecipazioni in Alamo Cement e Corporación Moctezuma; nel corso del 2003 grazie ai maggiori dividendi incassati dalle società partecipate ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 21,7 milioni di euro contro un utile di 7,5 milioni nel 2002.

Dyckerhoff AG

I ricavi consolidati del gruppo Dyckerhoff AG sono diminuiti di 225 milioni di euro attestandosi a 1.320 milioni di euro.

Parte della diminuzione è conseguenza di variazioni dell'area di consolidamento essenzialmente per le dismissioni di Anneliese Zement ed Hispania Cement. Al netto di questo effetto la diminuzione dei ricavi sarebbe stata di 126 milioni di euro sui quali l'oscillazione dei cambi, in primo luogo del dollaro, ha inciso per 96 milioni di euro.

Il margine operativo lordo, escludendo la plusvalenza di 218,8 milioni di euro, è stato di 274 milioni di euro contro 269,1 milioni di euro del 2002; sul margine 2003 ha influito la suddetta plusvalenza conseguente alla vendita delle partecipate Hispania ed Anneliese Zement. L'esercizio si è quindi chiuso con un utile netto di competenza pari a circa 244 milioni di euro a fronte di una perdita di 130,7 milioni di euro dello scorso esercizio, che aveva risentito dell'accantonamento straordinario di 107,2 milioni di euro, per la contabilizzazione dell'ammenda dell'Autorità Antitrust tedesca e di un accantonamento per oneri di ristrutturazione di 70 milioni di euro.

Nel corso dell'anno è proseguito in diverse fasi il processo di graduale acquisizione del controllo di Dyckerhoff. Nel mese di febbraio, Buzzi Unicem ha acquistato da alcuni membri della famiglia Dyckerhoff n. 12.816 azioni ordinarie Dyckerhoff AG, con un esborso di 0,9 milioni di euro; l'acquisto di tali azioni rientrava nell'ambito dell'accordo realizzato nel novembre 2002 che aveva condotto all'uscita della famiglia Dyckerhoff dall'azionariato della società tedesca.

Nel mese di marzo, sono inoltre stati conclusi nuovi accordi per crescere ulteriormente nel capitale Dyckerhoff. Buzzi Unicem ha acquistato da Holcim n. 1.134.028 azioni ordinarie, pari al 5,5% del capitale ordinario e n. 125.744 azioni privilegiate, pari allo 0,6% del capitale privilegiato, con un esborso di 25,4 milioni di euro. La quota in Dyckerhoff è così salita al 49,3% del capitale ordinario (43,7% al 31.12.2002) ed al 5% di quello privilegiato (4,4% al 31.12.2002), corrispondenti al 27,2% del capitale complessivo.

Contestualmente, Buzzi Unicem e Holcim hanno sottoscritto delle opzioni *put – call* esercitabili nei primi mesi del 2004, aventi ad oggetto n. 1.100.000 azioni ordinarie di Dyckerhoff (5,3% del capitale ordinario), con prezzo di esercizio di 24,6 milioni di euro.

Sempre nel mese di marzo, Buzzi Unicem e Schwenk hanno sottoscritto delle opzioni *put – call* esercitabili anch'esse nei primi mesi del 2004 su n. 2.400.981 azioni ordinarie Dyckerhoff AG (11,6% del capitale ordinario) e n. 364.770 azioni privilegiate, equivalenti complessivamente al 6,7% del capitale totale. Il prezzo di esercizio complessivo è stato fissato a 86 milioni di euro.

Nel mese di giugno la Vostra società ha annunciato il lancio di un'Offerta Pubblica di Scambio sulla totalità delle azioni privilegiate Dyckerhoff, offrendo 2,4 azioni di risparmio Buzzi Unicem di nuova emissione per 1 azione privilegiata Dyckerhoff. Le azioni privilegiate oggetto dell'offerta ammontavano, al netto della quota già detenuta da Buzzi Unicem, al 47,4% del capitale totale della società tedesca. Il 25 luglio l'assemblea straordinaria della Vostra società ha approvato l'aumento di capitale al servizio dell'operazione; anche l'assemblea speciale degli azionisti di risparmio, riunitasi lo stesso giorno per esprimersi consultivamente sull'operazione, si è espressa favorevolmente. L'offerta è stata subordinata, oltre all'approvazione di tutte le Autorità rilevanti, all'adesione di un numero minimo di azioni rappresentanti almeno il 50% del totale delle azioni privilegiate di Dyckerhoff, ferma restando per Buzzi Unicem la facoltà di accettare anche un quantitativo di azioni inferiore.

A seguito del lancio dell'offerta, Buzzi Unicem e Schwenk hanno concordato l'esercizio anticipato dell'opzione *call* su n. 364.770 azioni privilegiate Dyckerhoff, che sono state acquistate in luglio con un esborso di circa 2 milioni di euro.

L'offerta si è conclusa con un apprezzabile successo, dal momento che al termine del periodo di adesione (20 agosto – 30 settembre 2003) sono state consegnate 11,4 milioni di azioni, pari al 55,45% del capitale privilegiato Dyckerhoff. Buzzi Unicem è pertanto giunta a detenere il 49,3% del capitale ordinario ed il 62,2% di quello privilegiato, ovvero il 55,7% di quello totale.

Infine, nella parte conclusiva dell'anno, sono state acquistate ulteriori n. 58.711 azioni ordinarie Dyckerhoff, pari allo 0,3% circa del capitale ordinario, per complessivi 1,5 milioni di euro. Al 31 dicembre 2003, la partecipazione in Dyckerhoff era costituita dal 49,6% del capitale ordinario e dal 62,2% del capitale privilegiato, ovvero dal 55,9% del capitale complessivo.

Vertenze in corso

Procedimento Antitrust calcestruzzo Lombardia

In data 3 aprile 2003 l'Autorità Italiana della Concorrenza e del Mercato ha aperto un procedimento riguardante un presunto accordo tra un certo numero di produttori di calcestruzzo, tra cui Unicalcestruzzi SpA, produttori facenti per lo più capo a Gruppi, come Buzzi Unicem SpA, aventi presenza anche nel settore del cemento.

Il procedimento è ancora in corso e deve concludersi, salvo proroghe, entro luglio 2004.

Si osserva che, al momento attuale, l'attività presa in considerazione dall'Autorità, è limitata alla sola area della Regione Lombardia.

Contenzioso CEE

La Corte di Giustizia con sentenza del 7 gennaio 2004, ha confermato la sentenza del Tribunale di 1° Grado delle Comunità Europee del 15 marzo 2000, che aveva determinato a carico di Buzzi Unicem una sanzione di euro 6.399.000 riducendo peraltro l'originario ammontare di euro 11.652.000 posto a carico dell'allora Unicem SpA nel 1994, dalla Commissione delle Comunità Europee a seguito dell'asserita violazione dell'art. 85 del Trattato CEE.

Essendo l'importo della sanzione già stato pagato in data 13 giugno 2000, la sentenza del 7 gennaio 2004 rileva unicamente per le spese legali che sono state poste a carico di Buzzi Unicem SpA.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 1° gennaio del corrente esercizio ha assunto una particolare rilevanza nel processo di acquisizione di Dyckerhoff. Infatti, Buzzi Unicem ha acquistato per un corrispettivo di circa 2,6 milioni di euro n. 102.307 azioni ordinarie Dyckerhoff, corrispondenti allo 0,5% del capitale ordinario. Tale quota, sommata al 49,6% già detenuto al 31.12.2003, ha consentito di ottenere il controllo della società tedesca, in virtù di una percentuale del 50,1% nel capitale ordinario.

Inoltre, sempre in data 1° gennaio 2004, Buzzi Unicem e Dyckerhoff hanno dato corso alla fusione tra le attività americane di Buzzi Unicem facenti capo alla controllata al 100% RC Cement Holding e tutte le attività americane di Dyckerhoff. A tal fine, è stata costituita RC Lonestar, Inc., partecipata da Buzzi Unicem al 51,5% e da Dyckerhoff al 48,5%.

In conseguenza di tale operazione, il gruppo Buzzi Unicem, sommando anche la Alamo Cement, non inclusa nella fusione, risulta il quarto produttore di cemento degli Stati Uniti, con una capacità produttiva di circa 9,5 milioni di tonnellate. La quota di mercato del nuovo gruppo, che opererà con il marchio Buzzi Unicem USA, sarà di poco inferiore al 10% del Paese e pari circa al 20% nelle zone di mercato servite.

Ad inizio di febbraio, in conseguenza dell'esercizio delle opzioni *put* attribuite a Holcim e Schwenk nel marzo 2003, Buzzi Unicem ha acquisito complessivamente n. 3.500.981 azioni ordinarie Dyckerhoff (16,9% del capitale ordinario) con un esborso di 108,6 milioni di euro. Pertanto, la Vostra società possiede attualmente il 67,0% del capitale ordinario ed il 62,2% del capitale privilegiato, corrispondenti al 64,6% del capitale complessivo di Dyckerhoff.

In marzo, Buzzi Unicem SpA, già titolare di una quota pari al 90% del capitale sociale di Cementi Riva Srl, ha acquisito il restante 10% del capitale di quest'ultima, con un esborso di 5,2 milioni di euro, divenendone pertanto socio unico. Cementi Riva opera con una cementeria a ciclo completo situata a Riva del Garda (TN), la cui capacità produttiva è pari a circa 0,3 milioni di tonnellate/anno.

Alla prossima assemblea verrà sottoposto ai soci il progetto di fusione per incorporazione in Buzzi Unicem SpA della stessa Cementi Riva Srl e della controllata al 100% Uniserv Srl.

Buzzi Unicem SpA, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 (codice in materia di protezione dei dati personali) ha provveduto ad aggiornare, sulla base della nuova normativa sulla privacy, il Documento programmatico sulla sicurezza relativo al trattamento dei dati personali effettuato dalla stessa, già adottato in virtù del D.P.R. n. 318/99.

Nei primi mesi del 2004 la Buzzi Unicem ha mantenuto un fatturato sostanzialmente allineato all'analogo periodo del 2003 per quantità e prezzo pur avendo dovuto confrontarsi con condizioni metereologiche meno favorevoli.

Perdurando l'attuale tendenza di mercato, pur in presenza di probabili incrementi dei costi energetici, si ritiene per il 2004, tenuto anche conto del flusso dei dividendi dalle controllate, di conseguire un risultato netto non inferiore a quello del 2003.

Rapporti con parti correlate

Buzzi Unicem SpA intrattiene con parti correlate, in modo ricorrente, rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria. In seno alla Vostra società sono concentrate le competenze professionali, il personale e le attrezzature che permettono di prestare assistenza ad altre imprese consociate. Attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e relative economie di scala, si persegue l'obiettivo di massimizzare le sinergie di tipo produttivo, organizzativo e finanziario esistenti nell'ambito del gruppo. I rapporti di natura finanziaria sono costituiti da finanziamenti concessi o ricevuti, in relazione ai fabbisogni o alle eccedenze derivanti dall'attività gestionale e di investimento.

Tutte le operazioni qui descritte sono regolate a condizioni di mercato come analizzato in nota integrativa. Nell'ambito dei rapporti con parti correlate non risultano operazioni che si configurino come anomale oppure inusuali.

In questo quadro di riferimento, i principali rapporti intercorsi tra Buzzi Unicem SpA e le sue controllate e collegate si possono così riassumere:

- Vendita di leganti idraulici e clinker a Unicalcestruzzi SpA, Betonval SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, Addiment Italia Srl, Cementi Riva Srl, Cementi Moccia SpA, Laterlite SpA, Premix SpA e Ciments de Balears SA.
- Prestazione attraverso contratti annualmente rinnovati, di servizi di assistenza tecnica, amministrativa, fiscale e societaria, finanziaria, gestione del personale ed elaborazione dati a Unicalcestruzzi SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, San Martino Scrl, Betonval SpA, Simco Srl, Uniserv Srl ed Addiment Italia Srl. Si sono inoltre stipulati contratti per attività di Auditing, che l'azienda svolge nei confronti della Unicalcestruzzi SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, San Martino Scrl, Betonval SpA, Cementi Riva Srl, Addiment Italia Srl e Premix SpA.
- Prestazione, su richiesta, di servizi di assistenza tecnica e progettuale a Cementos Portland Moctezuma, SA de CV, RC Cement Co., Inc., Alamo Cement Co.
- Acquisto di servizi di assistenza e consulenza sull'approvvigionamento di fattori energetici (combustibili, forza motrice) forniti da Uniserv Srl.
- Acquisto di additivi chimici per cemenzeria da Addiment Italia Srl.
- Interessi passivi su finanziamenti a breve/lungo termine ricevuti da RC Cement Holding Co., Uniserv Srl, Presa SpA, Unicalcestruzzi SpA e Cementi Riva Srl.
- Interessi attivi su finanziamenti a breve/lungo termine concessi a Dyckerhoff, Addiment Italia Srl e Premix SpA.

Durante l'esercizio non si sono verificati altri rapporti con imprese sottoposte al controllo di Fimedi SpA correlate a Buzzi Unicem SpA.

Si riportano qui di seguito i dati di sintesi riferiti ai rapporti con parti correlate nell'esercizio in esame:

(migliaia di euro)

	<i>Vendite (Acquisti) di beni e servizi</i>	<i>Crediti (Debiti)</i>	<i>Interessi attivi (passivi)</i>	<i>Altri proventi (oneri)</i>
Imprese controllate	119.521 (2.581)	22.496 (619.678)	7 (29.507)	381 -
Imprese collegate	10.257 (2.713)	55.782 (1.559)	152 -	123 -
Controllanti	4 -	5 -	- (99)	- -
Altre entità correlate	-	-	-	-

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società al 31 dicembre 2002 deteneva n. 2.300.000 azioni proprie ordinarie.

Nel corso dell'esercizio 2003 Buzzi Unicem SpA ha acquistato complessivamente n. 492.538 azioni proprie ordinarie e n. 133.844 azioni proprie di risparmio con un esborso complessivo di circa 3,7 milioni di euro, ed ha venduto complessivamente n. 1.017.538 azioni proprie ordinarie e n. 57.373 azioni proprie di risparmio con un incasso complessivo di circa 6,7 milioni di euro ed una plusvalenza complessiva di circa 2,2 milioni di euro.

Pertanto alla data del 31 dicembre 2003 la società deteneva n. 1.775.000 azioni proprie ordinarie e n. 76.471 azioni proprie di risparmio, pari all'1,08% del capitale sociale alla suddetta data.

Nei primi mesi dell'esercizio 2004 la società ha effettuato l'ulteriore acquisto in Borsa di n. 11.538 azioni proprie di risparmio e la vendita di n. 50.000 azioni proprie ordinarie e di n. 31.593 azioni proprie di risparmio. Pertanto alla data della presente relazione la società detiene in portafoglio complessivamente n. 1.725.000 azioni proprie ordinarie e n. 56.416 azioni proprie di risparmio, pari all'1,04% del capitale sociale attuale.

Piani di azionariato ai dipendenti

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un piano di assegnazione di azioni di risparmio Buzzi Unicem di durata quinquennale (giugno 1999 – giugno 2004) al personale con incarichi direttivi della società e delle sue principali controllate. Esso si propone di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione dei citati dipendenti, legato al conseguimento di obiettivi prefissati, aziendali ed individuali, che determini la partecipazione alla crescita del valore per l'azionista ed il consolidamento nel tempo dell'apporto professionale ai processi decisionali delle attività del gruppo.

A tal fine, in data 4 giugno 1999, l'Assemblea degli azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale di massime lire 1 miliardo, mediante emissione di massime n. 1.000.000 di azioni di risparmio, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare stessa. L'aumento di capitale avviene attraverso il trasferimento della *Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.*, da integrarsi a cura dell'Assemblea in sede di destinazione del risultato d'esercizio o attingendo da riserve disponibili.

Successivamente, l'Assemblea degli azionisti del 20 dicembre 2000, in conseguenza della ridenominazione in euro del capitale sociale ha deliberato di ridenominare in euro, altresì, l'importo della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione fissandone l'importo in euro 516.000.

Nel 1999, nel 2000, nel 2001, nel 2002 e nel 2003 sono state emesse ed assegnate, rispettivamente n. 200.000, n. 111.000, n. 170.500, n. 130.000 e n. 140.000 azioni di risparmio pari allo 0,13%, allo 0,07%, allo 0,12%, allo 0,09% ed allo 0,10% del capitale sociale al momento dell'emissione.

A seguito della ridenominazione in euro del capitale sociale e delle assegnazioni avvenute nel 1999, nel 2000, nel 2001, nel 2002 e nel 2003, la citata delega attribuita al Consiglio di Amministrazione potrà comportare, se esercitata, l'emissione di ulteriori massime n. 151.803 azioni di risparmio, pari allo 0,09% del capitale sociale attuale.

Revisione contabile

Il bilancio al 31 dicembre 2003 è stato assoggettato a revisione contabile, come prescritto dalla normativa vigente. L'incarico di revisione è stato conferito dalla Vostra società, con delibera assembleare del 10 maggio 2002, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA per il triennio 2002, 2003 e 2004.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie di esercizio.

Stock-option assegnate agli Amministratori e ai Direttori Generali

	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2003			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2003			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e Cognome Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Pietro BUZZI <i>Amministratore</i>				3.090 (*)			3.090 (*)	0					
Gianfranco BARZAGHINI <i>Amministratore e Direttore Generale</i>				6.190 (*)			6.190 (*)	0					

(*) assegnazione gratuita di azioni di risparmio a dipendenti (si veda punto specifico "Piani di azionariato ai dipendenti").

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente 31.12.2002	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso 31.12.2003
Amministratori					
Alessandro BUZZI	Buzzi Unicem SpA	32.500 ord.	6.200 ord. ¹	7.000 ord.	31.700 ord. ¹
Franco BUZZI	Buzzi Unicem SpA	220.000 ord. ²	15.000 ord.	–	235.000 ord. ²
Pietro BUZZI	Buzzi Unicem SpA	2.560 ord.	–	–	2.560 ord.
	Buzzi Unicem SpA	4.570 risp.	3.090 risp. ³	–	7.660 risp.
Onorato CASTELLINO	Buzzi Unicem SpA	4.030 ord. ⁴	–	–	4.030 ord. ⁴
	Buzzi Unicem SpA	–	2.000 risp. ⁵	–	2.000 risp. ⁵
Alvaro DI STEFANO	Buzzi Unicem SpA	–	100.000 ord.	100.000 ord.	–
Gianfelice ROCCA	Buzzi Unicem SpA	–	7.791 risp.	1.919 risp.	5.872 risp.
Amministratore e Direttore Generale					
Gianfranco BARZAGHINI	Buzzi Unicem SpA	40.008 ord. ⁶	–	30.000 ord.	10.008 ord. ⁶
	Buzzi Unicem SpA	5.710 risp. ⁶	87.190 risp. ⁷	–	92.900 risp. ⁶
Sindaci					
Mario PIA	Buzzi Unicem SpA	41.200 ord. ⁸	41.200 ord.	–	82.400 ord. ⁸

1 di cui n.1.200 possesso del coniuge;

2 di cui n. 55.000 possesso del coniuge;

3 assegnazione azioni a dipendenti;

4 di cui n.3.030 possesso del coniuge;

5 di cui n. 1.000 possesso del coniuge;

6 totalmente possedute pro-quota con coniuge e figlio tramite SGR;

7 di cui n. 6.190 assegnazione azioni a dipendenti e n. 48.000 adesione all'OPS su azioni privilegiate Dyckerhoff AG;

8 di cui n. 38.200 possesso del coniuge.

Aggiornamento proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2003,

che chiude con un utile di

– il 5% alla *Riserva legale*

euro	80.956.436,15
euro	4.047.821,81

Residua un utile di

euro	76.908.614,34
------	----------------------

che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

– a ciascuna delle n. 40.274.031 *azioni di risparmio* un dividendo di euro 0,294 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di

euro	11.840.565,12
------	---------------

– a ciascuna delle n. 129.407.015 *azioni ordinarie*(*) (al netto di n. 1.725.000 azioni proprie ordinarie) un dividendo di euro 0,27 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di

euro	34.939.894,05
------	---------------

– alla *Riserva legge 488/92*

euro	3.912.175,23
------	--------------

di cui:

▪ euro 1.212.175,23 vincolati al progetto n. 68033-11 relativo all'installazione nuovo impianto macinazione stabilimento Augusta sino all'ultimazione del programma di investimenti;

▪ euro 2.700.000,00 vincolati al progetto n. 002174-13 relativo all'installazione nuova sottostazione di trasformazione ed altre ristrutturazioni stabilimento Siniscola sino all'ultimazione del programma di investimenti

– alla *Riserva D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124*

euro	17.507,00
------	-----------

A *Utili portati a nuovo* il residuo di

euro	26.198.472,94
------	---------------

Ai dividendi sopraindicati è attribuito il credito di imposta di cui al comma 1, lettera A, dell'art. 105 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (prelevato dal "Canestro A" di imposte effettivamente pagate dalla società), fruibile, a norma di legge, esclusivamente dai soggetti (con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, diverso dalle persone fisiche) ai quali non si applica ancora la riforma fiscale.

Vi proponiamo inoltre che, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, il relativo dividendo sia accantonato a *Utili portati a nuovo* e che eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento siano imputati a *Utili portati a nuovo*.

Vi proponiamo altresì di attribuire dalla *Riserva Legge 488/92* a *Utili portati a nuovo* l'importo di euro 450.000,00 del progetto n. 81407-12 a seguito della presentazione del citato nuovo progetto n. 002174-13.

Vi segnaliamo, inoltre, che verrà sottoposta all'assemblea straordinaria convocata per lo stesso giorno dell'assemblea ordinaria l'assegnazione di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante la costituzione di apposita "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile", prelevando da *Utili portati a nuovo* l'importo di euro 600.000,00, da utilizzarsi mediante emissione di azioni di risparmio."

Casale Monferrato, 30 aprile 2004

p. il Consiglio di Amministrazione
Un vice Presidente
Franco BUZZI

(*) Tenuto conto di n. 3.561 azioni derivanti dalle conversioni, con effetto 16 aprile 2004, del prestito obbligazionario "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile".

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31.12.2003	31.12.2002
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	127.698	485.067
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.427.152	1.372.002
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.217	12.909
5) Avviamento	70.949.818	85.139.781
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	2.255.182	5.832.043
Totale	74.768.067	92.841.802
II Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	88.755.323	90.947.770
2) Impianti e macchinario	90.881.906	111.131.102
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.618.513	2.286.392
4) Altri beni	1.032.410	1.327.727
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.440.038	18.121.559
Totale	202.728.190	223.814.550
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:	1.214.134.205	1.029.100.547
a) imprese controllate	384.377.557	384.308.118
b) imprese collegate	829.262.985	643.218.352
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	493.663	1.574.077
2) Crediti:	7.940.214	6.830.297
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	2.484.123	1.561.346
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri	5.456.091	5.268.951
- esigibili entro l'esercizio successivo	212.774	200.785
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.243.317	5.068.166
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-
Totale	1.222.074.419	1.035.930.844
Totale Immobilizzazioni (B)	1.499.570.676	1.352.587.196

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I Rimanenze:**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.733.919	36.657.988
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.124.229	12.268.258
3) Lavori in corso su ordinazione	–	–
4) Prodotti finiti e merci	5.857.624	6.446.711
5) Acconti	79.740	–

Totale**59.795.512****55.372.957****II Crediti:**

1) Verso clienti	108.800.913	109.780.743
- esigibili entro l'esercizio successivo	108.800.913	109.780.743
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–
2) Verso imprese controllate	22.439.221	23.286.422
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.439.221	23.286.422
3) Verso imprese collegate	3.298.346	3.229.522
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.298.346	3.229.522
4) Verso controllanti	4.800	4.800
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.800	4.800
5) Verso altri	27.577.313	26.674.133
- esigibili entro l'esercizio successivo	13.112.052	7.448.143
- esigibili oltre l'esercizio successivo	14.465.261	19.225.990

Totale**162.120.593****162.975.620****III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**

1) Partecipazioni in imprese controllate	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	–	–
3) Partecipazioni in imprese controllanti	–	–
4) Altre partecipazioni	–	–
5) Azioni proprie (valore nominale euro 1.110.883)	15.832.513	15.487.050
6) Altri titoli	–	211.773

Totale**15.832.513****15.698.823****IV Disponibilità liquide:**

1) Depositi bancari e postali	100.675.979	49.366.834
2) Assegni	–	10.312
3) Danaro e valori in cassa	19.813	22.228

Totale**100.695.792****49.399.374****Totale attivo circolante (C)****338.444.410****283.446.774****D) RATEI E RISCONTI****1.328.625****943.763****TOTALE ATTIVO****1.839.343.711****1.636.977.733**

PASSIVO

	31.12.2003	31.12.2002
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	102.820.645	86.281.312
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	173.017.159	33.628.108
III Riserve di rivalutazione	85.519.992	85.519.992
IV Riserva legale	12.897.138	10.390.698
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	15.832.513	15.487.050
VI Riserve statutarie	—	—
VII Altre riserve:	315.145.691	304.210.612
1) Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	25.913.087	25.913.087
2) Riserva per azioni proprie da acquistare	25.023.490	21.242.850
3) Riserva contributi in conto capitale	29.411.936	29.411.936
4) Riserva plusvalenze legge 169/83	9.915.972	9.915.972
5) Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.	91.082	175.082
6) Riserva D. Lgs. 124/93	19.930	4.530
7) Riserva vincolata legge 488/92 e legge 388/00	22.170.179	10.821.037
8) Avanzo di fusione	202.600.015	206.726.118
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	23.143.065	22.495.597
IX Utile (perdita) dell'esercizio	80.956.436	50.128.804
Totale patrimonio netto (A)	809.332.639	608.142.173
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	15.796	158.700
2) Per imposte	—	593.187
3) Altri	128.590.482	54.700.798
Totale fondi per rischi e oneri (B)	128.606.278	55.452.685
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	27.886.037	27.629.593
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	—	129.114.000
- esigibili entro l'esercizio successivo	—	129.114.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
2) Obbligazioni convertibili	100.917.360	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	100.917.360	—
3) Debiti verso banche	51.851.477	253.257.936
- esigibili entro l'esercizio successivo	50.255.285	68.370.225
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.596.192	184.887.711
4) Debiti verso altri finanziatori	—	—
5) Acconti	—	—
6) Debiti verso fornitori	79.631.030	65.102.056

	31.12.2003	31.12.2002
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	–	–
8) Debiti verso imprese controllate	619.678.090	434.555.626
- esigibili entro l'esercizio successivo	26.739.241	5.452.927
- esigibili oltre l'esercizio successivo	592.938.849	429.102.699
9) Debiti verso imprese collegate	1.558.832	690.394
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.558.832	690.394
10) Debiti verso controllanti	–	25.097.734
11) Debiti tributari	1.917.284	15.874.663
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.917.284	15.874.663
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.162.925	4.052.370
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.148.737	4.030.108
- esigibili oltre l'esercizio successivo	14.188	22.262
13) Altri debiti	6.682.964	6.712.488
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.682.706	6.708.098
- esigibili oltre l'esercizio successivo	258	4.390
Totale debiti (D)	866.399.962	934.457.267
E) RATEI E RISCONTI	7.118.795	11.296.015
TOTALE PASSIVO	1.839.343.711	1.636.977.733
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate:		
Fidejussioni		
• imprese collegate	4.648.112	4.972.552
Pegni su titoli		
• imprese controllate	–	135.673.889
Totale	4.648.112	140.646.441
Garanzie ricevute:		
Creditori per fidejussioni		
• terzi	436.200.819	440.810.085
Totale	436.200.819	440.810.085
Altri conti d'ordine:		
Impegni		
Nostro impegno all'acquisto di partecipazioni		
• imprese collegate	7.746.853	7.746.853
Impegni solidali di terzi	6.008	6.075
Totale	7.752.861	7.752.928
Rischi		
Tratte scontate pro-solvendo	–	69.256
TOTALE CONTI D'ORDINE	448.601.792	589.278.710

CONTO ECONOMICO

	2003	2002
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	510.034.921	493.071.530
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.733.115)	107.121
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	164.496	332.756
5) Altri ricavi e proventi	8.887.187	19.055.473
Totale valore della produzione (A)	517.353.489	512.566.880
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	163.893.456	147.501.651
7) Per servizi	93.342.520	83.921.305
8) Per godimento di beni di terzi	2.575.658	2.531.447
9) Per il personale:	60.047.869	60.056.816
a) salari e stipendi	41.265.275	40.876.784
b) oneri sociali	15.117.070	15.008.741
c) trattamento di fine rapporto	3.377.331	3.424.681
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	288.193	746.610
10) Ammortamenti e svalutazioni:	75.101.795	81.938.943
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.137.502	22.518.615
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.070.937	58.367.092
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	368.169	729.631
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	525.187	323.605
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.075.931)	2.719.156
12) Accantonamenti per rischi	380.000	-
13) Altri accantonamenti	1.105.354	1.626.880
14) Oneri diversi di gestione	6.765.246	5.153.798
Totale costi della produzione (B)	397.135.967	385.449.996
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	120.217.522	127.116.884
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	36.655.975	77.223.894
a) dividendi da imprese controllate	36.225.670	69.721.783
b) dividendi da imprese collegate	421.364	7.494.414
c) dividendi da altre imprese	8.941	7.597
d) altri proventi da partecipazioni	-	100

	2003	2002
16) Altri proventi finanziari:	11.851.105	14.886.809
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	273.071	921.624
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	151.880	50.775
- verso controllanti	-	-
- verso altri	121.191	870.849
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	8.364
d) proventi diversi dai precedenti:	11.578.034	13.956.821
- da imprese controllate	6.868	16.166
- da imprese collegate	-	64.599
- da controllanti	-	-
- da altri	11.571.166	13.876.056
17) Interessi e altri oneri finanziari:	50.140.135	50.340.564
a) verso imprese controllate	29.507.066	18.242.857
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	98.663	258.094
d) verso altri	20.534.406	31.839.613
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	(1.633.055)	41.770.139
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	3.352.686	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.352.686	-
19) Svalutazioni:	162.417	99.607.461
a) di partecipazioni	9.948	96.174.989
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	152.469	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	3.432.472
Totale delle rettifiche (18-19)	3.190.269	(99.607.461)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:	-	63.052
a) plusvalenze da alienazioni	-	56.319
b) altri proventi straordinari	-	6.733
21) Oneri:	359.119	426.157
a) minusvalenze da alienazioni	-	416.543
b) imposte esercizi precedenti	358.819	-
c) altri oneri straordinari	300	9.614
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(359.119)	(363.105)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	121.415.617	68.916.457
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(40.459.181)	(18.787.653)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	80.956.436	50.128.804

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e di struttura prevista dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria.

Nel bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nel precedente esercizio per salvaguardare l'omogeneità dei dati presentati.

Inoltre si precisa che nella redazione del presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, nonché i dati relativi alle attività ed ai rapporti con le Società del Gruppo, sono stati esposti nella Relazione sulla Gestione.

La società, detenendo partecipazioni di controllo ed essendo quotata in borsa, ha redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2003, come previsto dal D.Lgs. 127/91. Il bilancio suddetto verrà presentato agli Azionisti insieme al bilancio d'esercizio ed una sua copia, con la relazione sulla gestione e la relazione della Società di Revisione, sarà depositata presso il Registro delle Imprese.

In ossequio alla Legge del 19 marzo 1983 n° 72, viene allegato il prospetto delle rivalutazioni ivi comprese quelle di allocazione del disavanzo di fusione relative ai beni compresi nel patrimonio aziendale alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2003, in osservanza dell'art. 2426 C.C. e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, vengono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate in misura costante in relazione alla residua capacità di utilizzo.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, in quanto si riferiscono a spese i cui benefici economici si realizzeranno anche in esercizi successivi a quello di sostenimento dei costi, sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento o di competenza. L'avviamento è ammortizzato a quote costanti in un arco temporale di 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in conformità a disposizioni di legge in materia di rivalutazione monetaria o in occasione di operazioni di fusione per incorporazione, come evidenziato in apposito prospetto allegato.

Le immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria, sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa, in quanto producano un reale incremento della durata delle immobilizzazioni materiali o aumentino la produttività, incrementino le condizioni di sicurezza sul lavoro e/o comportino un miglioramento sotto il profilo ecologico, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sistematicamente ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni* iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano investimenti finalizzati a realizzare una organizzazione industriale integrata e diversificata.

Di conseguenza, nell'ambito di un sistema di valori di bilancio basato sul criterio del costo storico, esse sono valutate secondo tale principio, come indicato nelle relative note di commento.

Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire dette perdite; relativamente alle svalutazioni operate, il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della svalutazione effettuata.

Eventuali versamenti in conto capitale sono contabilizzati in aumento del costo delle partecipazioni.

I *Crediti* immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzo.

Gli *Altri titoli* quando iscritti tra le immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene eventualmente rettificato in presenza di una perdita durevole. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione, il costo originario viene ripristinato in bilancio nei limiti della svalutazione precedentemente operata e, comunque, nei limiti del recupero economico realmente verificatosi.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per prodotti finiti e semilavorati. Il costo di acquisto o di produzione è determinato secondo il metodo LIFO a scatti, applicato a livello di stabilimento, per tutte le scorte. Fanno eccezione i prodotti in corso di lavorazione, comprensivi di materie prime di produzione, i quali vengono valutati sulla base dei costi medi sostenuti nell'esercizio, purchè minori del valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo LIFO e la valutazione a costi correnti, rilevati a fine esercizio, viene fornita, per categorie di beni, nella nota integrativa.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che risulta dalla differenza fra il valore nominale degli stessi e l'ammontare del corrispondente *Fondo per svalutazioni e rischi di perdite sui crediti* portato in bilancio a diretta diminuzione delle voci dell'attivo.

L'ammontare dei predetti fondi rettificativi è commisurato all'entità dei rischi relativi ai crediti in sofferenza ed all'entità del rischio generico dell'eventuale mancato incasso sui crediti, stimato in base all'esperienza del passato ed al grado di equilibrio finanziario della generalità dei debitori.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poste in valuta

Le attività e le passività a breve espresse originariamente in valuta estera, non rientrante nell'area dell'Euro, sono convertite al cambio della data di chiusura del bilancio con rilevazione a conto economico degli utili o perdite considerati quali componenti di reddito di natura finanziaria.

Le attività e le passività espresse in valuta non aderenti all'Euro, a medio e lungo termine, sono allineate al cambio in vigore alla data di bilancio, con l'iscrizione al *Fondo utili differiti su cambi* nel caso in cui prevalgano utili su cambi e, a conto economico alla voce *Oneri finanziari* nel caso di perdite.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le *Partecipazioni* e gli *Altri titoli* aventi natura di investimento non duraturo sono iscritti al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; in presenza di svalutazioni, il costo originario verrà ripristinato qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Fondi rischi e oneri

I *Fondi per rischi ed oneri* sono stanziati per coprire perdite o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il *Fondo per imposte* accoglie l'accantonamento per imposte probabili. Il *Fondo imposte differite* è stato portato in diminuzione dei crediti per imposte anticipate e risulta costituito, prevalentemente, a fronte di future imposte.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo viene adeguato annualmente per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Contributi in conto impianti e in conto capitale

I contributi qualificabili "in conto impianti" conseguiti, sono imputati al conto economico correlandoli all'ammontare dell'ammortamento dell'immobilizzazione oggetto di agevolazione, con la tecnica del risconto, al fine di adeguare il costo di competenza dell'esercizio ed il residuo valore ammortizzabile dei beni oggetto di contributo.

I contributi qualificabili in conto capitale, incassati, sono ripartiti su un periodo di 5 anni ed imputati a conto economico per un quinto, con la tecnica del risconto. In alcuni esercizi precedenti i contributi in conto capitale ricevuti sono stati iscritti, per la quota in sospensione d'imposta, in apposita riserva alla voce *Altre riserve del patrimonio netto* al fine di usufruire dei vantaggi di natura tributaria. Una quota tassata di tali contributi è confluita anch'essa a patrimonio, al netto delle imposte relative.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi al periodo di competenza.

Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni e iscritti al netto di resi, sconti, premi e abbuoni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e contenuti nelle relative voci del conto economico.

Anche i costi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica.

Dividendi

I dividendi ed il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui è avvenuto l'incasso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Vengono inoltre stanziare imposte differite attive e passive sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. L'effetto fiscale relativo a differenze temporanee che comportano un saldo espressivo di un credito per imposte anticipate, è iscritto in bilancio solo se esiste una ragionevole certezza circa la sua recuperabilità.

Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate e sono iscritti al valore nominale.

Altre informazioni

Effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale delle rettifiche di valore di natura fiscale

Nella nota integrativa, a commento delle relative voci, vengono forniti i motivi delle rettifiche operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie, i corrispondenti importi delle eventuali rettifiche stesse, nonché i relativi effetti.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)

ATTIVO

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali, nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

La voce *Costi di impianto e di ampliamento* comprende i costi ad utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, relativi a:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Spese ampliamento cava	–	8
– Spese ammissione quotazione in Borsa	4	178
– Spese per fusioni e scissioni	124	299
Totale	128	485

La variazione dell'esercizio è costituita da:

– Quote di ammortamento	(357)
	(357)

Le *Spese di pubblicità* vengono integralmente spese al conto economico.

La voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* comprende, a fine esercizio i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Licenze d'uso prodotti software	1.425	1.368
– Brevetti	2	4
Totale	1.427	1.372

La variazione dell'esercizio è costituita da:

– Licenze d'uso prodotti software	660
– Quote di ammortamento	(605)

55

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* comprende a fine anno i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Marchi	8	13
Totale	8	13

La variazione dell'esercizio, è costituita da:

– Marchi	1
– Quote di ammortamento	(6)
	(5)

L'*Avviamento*, iscritto in bilancio per un valore netto di 70.950 migliaia di euro è ammortizzato in 10 anni. La durata dell'ammortamento è conseguenza della redditività prospettica, tipica del settore in cui opera la Buzzi Unicem SpA. La variazione è in diminuzione per la quota di ammortamento di 14.190 migliaia di euro.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* comprende, a fine anno, le seguenti sottovoci:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Spese sostenute per migliorie su aree ed immobili di proprietà e di terzi	542	403
– Spese per assunzione di finanziamenti	1.694	5.424
– Spese emissione prestito obbligazionario	–	5
– Spese emissione prestito obbligazionario convertibile	19	–
Totale	2.255	5.832

La variazione dell'esercizio è costituita da:

– Spese sostenute per migliorie su aree ed immobili di proprietà e di terzi	379
– Spese emissione prestito obbligazionario convertibile	23
– Quote di ammortamento	(3.979)
	(3.577)

Indichiamo di seguito i criteri di ammortamento adottati per le voci comprese nelle *Immobilizzazioni immateriali*:

– Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
– Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni
– Software di proprietà	3 anni
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
– Avviamento	10 anni
– Spese per assunzione di finanziamenti	secondo la durata degli stessi
– Altre	5 anni

Al riguardo si precisa che i criteri adottati per le voci suddette sono ritenuti rispondenti alla residua possibilità di utilizzo di tali immobilizzazioni immateriali.

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003

(migliaia di euro)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Altre	TOTALE
SITUAZIONE INIZIALE						
Costo originario	1.787	2.349	27	141.900	9.888	155.951
Fondi ammortamento	(1.302)	(977)	(14)	(56.760)	(4.056)	(63.109)
VALORE AL 1 GENNAIO 2003	485	1.372	13	85.140	5.832	92.842
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:						
Acquisti		545	1		402	948
Trasferimenti da lavori in corso		115				115 ^(*)
Ammortamenti dell'esercizio	(357)	(605)	(6)	(14.190)	(3979)	(19.137)
Storni per completato ammortamento:						
– Costo originario					(3.754)	(3.754)
– Fondi ammortamento					3.754	3.754
SITUAZIONE FINALE						
Costo originario	1.787	3.009	28	141.900	6.536	153.260
Fondi ammortamento	(1.659)	(1.582)	(20)	(70.950)	(4.281)	(78.492)
VALORE AL 31 DICEMBRE 2003	128	1.427	8	70.950	2.255	74.768

(*) trasferimento da *Immobilizzazioni materiali*.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2003 sono stati realizzati i seguenti investimenti dettagliati per tipologia di cespiti:

Terreni e fabbricati

– Fabbricati destinati all'industria	3.852
– Cave in coltivazione	54
– Terreni e fabbricati civili	267
– Costruzioni leggere	69

4.242

Impianti e macchinario

– Macchinari operatori e impianti specifici	11.103
– Impianti generici	1.691
– Forni e loro pertinenze	1.740

14.534

Attrezzature industriali e commerciali

– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	171
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	610

781

Altri beni

– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	58
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	123
– Automezzi e autoveicoli da trasporto	138
– Autovetture	46

365

Immobilizzazioni in corso e acconti

– Lavori in corso	14.914
-------------------	--------

Totale **34.836**

I disinvestimenti lordi effettuati nell'esercizio 2003 per cessioni, smobilizzi e demolizioni sono stati contabilizzati a:

Terreni e fabbricati

– Fabbricati destinati all'industria	16
– Cave in coltivazione	1
– Terreni e fabbricati civili	119
– Fabbricati civili destinati all'esercizio di attività	38

174

Impianti e macchinario

– Macchinari operatori e impianti specifici	907
– Impianti generici	129
– Forni e loro pertinenze	2.180

3.216

Attrezzature industriali e commerciali

– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	73
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	621

694

Altri beni

– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	1
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	83
– Automezzi e mezzi di trasporto interni	82
– Autovetture	168

334

Totale

4.418

L'indicazione, ai sensi della legge n° 72/1983, art. 10, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2003 sui quali sono state effettuate, in questo esercizio e in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi viene riportata in un prospetto allegato.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

– Fabbricati destinati all'industria	5,5%
– Cave in coltivazione	4 - 8%
– Terreni e fabbricati civili	3%
– Fabbricati civili destinati all'esercizio di attività	3%
– Costruzioni leggere	10%

Impianti e macchinario

– Macchinari operatori e impianti specifici	6,25%
– Impianti generici	6,25%
– Forni e loro pertinenze	7,75%

Attrezzature industriali e commerciali

– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	25%
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	20%

Altri beni

– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
– Automezzi e autoveicoli da trasporto	20%
– Radiotelefoni	12%

Le aliquote relative agli impianti sono state determinate da apposite perizie tecniche che hanno considerato la residua vita utile degli stessi. Queste percentuali sono pari alla metà delle aliquote fiscali.

Le aliquote applicate per i cespiti diversi dagli impianti e macchinari sono rappresentative della vita utile degli stessi e sono coincidenti con quelle fiscali.

Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50%.

Si ricorda che, nell'esercizio in esame e negli esercizi precedenti sono stati effettuati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, ulteriori ammortamenti nei limiti delle aliquote ordinarie e anticipate fiscali, esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Gli ammortamenti complessivi stanziati nel corso dell'esercizio 2003 sono stati così ripartiti:

– Fabbricati destinati all'industria	7.697
– Cave in coltivazione	864
– Terreni e fabbricati civili	30
– Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	495
– Costruzioni leggere	28
	9.114
– Macchinari operatori ed impianti specifici	29.844
– Impianti generici	6.008
– Forni e loro pertinenze	7.961
	43.813
– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	496
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	972
	1.468
– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	103
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	367
– Automezzi e autoveicoli da trasporto	112
– Autovetture	93
	675
Totale	55.070

Su alcuni immobili e macchinari gravano rispettivamente ipoteche e privilegi a favore di istituti finanziari a garanzia di debiti, in linea capitale, per un valore residuo di 225.176 migliaia di euro. L'ammontare delle suddette ipoteche risulta di 50.440 migliaia di euro.

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003

(migliaia di euro)

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>TOTALE</i>
SITUAZIONE INIZIALE						
Costo originario	215.178	654.004	19.225	13.141	18.121	919.669
Rivalutazioni	62.482	104.043	320	165		167.010
	277.660	758.047	19.545	13.306	18.121	1.086.679
Fondi ammortamento	(186.144)	(646.186)	(17.259)	(11.978)		(861.567)
Fondi svalutazione	(568)	(730)				(1.298)
VALORE AL 1 GENNAIO 2003	90.948	111.131	2.286	1.328	18.121	223.814
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:						
Acquisti	4.242	14.534	781	365	14.914	34.836
Trasferimenti da lavori in corso	2.824	9.526	19	42	(12.595)	(184) ^(*)
Disinvestimenti netti:	(145)	(128)		(27)		(300)
Costo originario	(167)	(2.876)	(691)	(334)		(4.068)
Rivalutazioni	(7)	(340)	(3)			(350)
Fondi ammortamento	29	3.088	694	307		4.118
Fondi svalutazione	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni		(368)				(368)
Ammortamenti dell'esercizio:						
Ammortamenti economico - tecnici	(8.170)	(19.715)	(939)	(486)		(29.310)
Ulteriori ammortamenti	(944)	(24.098)	(529)	(189)		(25.760)
SITUAZIONE FINALE						
Costo originario	222.077	675.188	19.334	13.214	20.440	950.253
Rivalutazioni	62.475	103.703	317	165		166.660
	284.552	778.891	19.651	13.379	20.440	1.116.913
Fondi ammortamento	(195.229)	(686.911)	(18.033)	(12.346)		(912.519)
Fondi svalutazione	(568)	(1.098)				(1.666)
VALORE AL 31 DICEMBRE 2003	88.755	90.882	1.618	1.033	20.440	202.728

(*) di cui 115 trasferite a Immobilizzazioni immateriali, 50 trasferite a magazzino e 19 per errato accertamento anno 2002.

Prospetto delle Immobilizzazioni materiali e relativi fondi al 31 dicembre 2003

(migliaia di euro)

	Capitale fisso	Fondi ammortamento			Fondi svaluta- zione	Valori netti	Ammorta- menti in percentuale
		Ordinari	Ulteriori amm.ti ex art. 67 D.P.R. 917/86	Totale			
Fabbricati destinati all'industria	226.993	167.984	6.113	174.097		52.896	77
Cave in coltivazione	20.524	14.546	1.287	15.833		4.691	77
Cave non coltivate	3.012					3.012	
Terreni e fabbricati civili	19.295	519		519	258	18.518	3
Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	12.638	2.221	612	2.833	310	9.495	22
Costruzioni leggere	2.090	1.899	48	1.947		143	93
TERRENI E FABBRICATI	284.552	187.169	8.060	195.229	568	88.755	69
Macchinari operatori e impianti specifici	437.061	324.369	44.569	368.938	368	67.755	84
Impianti generici	112.962	86.679	11.602	98.281		14.681	87
Forni e loro pertinenze	228.868	186.853	32.839	219.692	730	8.446	96
IMPIANTI E MACCHINARIO	778.891	597.901	89.010	686.911	1.098	90.882	88
Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	9.969	9.453	187	9.640		329	97
Macchine operatrici di cava e di stabilimento	9.682	8.027	366	8.393		1.289	87
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	19.651	17.480	553	18.033		1.618	92
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	4.255	3.797	231	4.028		227	95
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	7.493	6.978	138	7.116		377	95
Automezzi e autoveicoli da trasporto	1.112	756	28	784		328	71
Autovetture	511	367	43	410		101	80
Radiotelefoni	8	7	1	8			100
ALTRI BENI	13.379	11.905	441	12.346		1.033	92
Immobilizzazioni in corso	19.976					19.976	
Acconti	464					464	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	20.440					20.440	
VALORE AL 31 DICEMBRE 2003	1.116.913	814.455	98.064	912.519	1.666	202.728	82

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In dettaglio, con l'evidenza delle variazioni avvenute nell'esercizio 2003, risultano essere le seguenti:

(migliaia di euro)

Partecipazioni in:	Valori iniziali		Fondo svalutazione	Acquisizioni e/o aumento capitale			Svalutazioni	Valori finali	Fondo svalutazione	Valori finali	
	Numero azioni/quote	Costo storico		Numero azioni/quote	Importi	Alienazione e/o annullo				Numero azioni/quote	Importi
Società controllate											
Finpresa SA Luxembourg (L)	22.000	26.960						26.960		22.000	26.960
Unicalcestruzzi SpA Casale Monferrato (AL)	400.000.000	204.937	24.587					204.937	24.587	400.000.000	180.350
Cementi Riva Srl Riva del Garda (TN)	675.267	21.663						21.663		675.267	21.663
Uniserv Srl Casale Monferrato (AL)	93.600	13.926	13.833					13.926	13.833	93.600	93
Buzzi Unicem International Sàrl Luxembourg				500	13			13		500	13
RC Cement International ApS Copenhagen (DK)	2.000	155.174						155.174		2.000	155.174
Alfacementi Srl Siracusa	10.000	698	630		57			755	630	10.000	125
Totale Società controllate		423.358	39.050		70	-	-	423.428	39.050		384.378
Società collegate											
Addiment Italia Srl Casale Monferrato (AL)	5.200	5						5		5.200	5
Cementi Moccia SpA Napoli	4.268.249	14.858	2.070					14.858	2.070	4.268.249	12.788
Technobeton Srl Riva del Garda (TN)	230.490	1.498						1.498		230.490	1.498
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl Bergamo	6.665	208	146				10	208	156	6.665	52
Dyckerhoff AG (1) Wiesbaden (D)	9.941.124	716.350	96.000	13.116.899	186.054			902.404	96.000	23.058.023	806.404
Laterlite SpA Solignano (PR)	7.500.000	7.500						7.500		7.500.000	7.500
Premix SpA Melilli (SR)	400.000	2.334	1.537					2.334	1.537	400.000	797
Ciments de Balears SA Palma de Mallorca (E)	714	258	39					258	39	714	219
Totale Società collegate		743.011	99.792		186.054	-	10	929.065	99.802		829.263
Altre società											
Partecipazioni Porto Antico di Genova SpA Genova	103.180	1.179	97			1.082				-	-
Ipse Srl Settimo Torinese (TO)	5.720	170						170		5.720	170
Elea F.P. Srl (2) Ivrea (TO)											
AiceReti Srl Milano	1.000	1						1		1.000	1
CIPA Priolo (SR)	1	66						66		1	66
E.ON Italia Produzione SpA Milano	5.000	255						255		5.000	255
Idroenergia Srl Chatillon (AO)				1	1			1		1	1
Subalpina Leasing SpA (3) Solignano (PR)											
Totale Altre società		1.671	97		1	1.082	-	493	-		493
TOTALE		1.168.040	138.939		186.125	1.082	10	1.352.986	138.852		1.214.134

(1) La Buzzi Unicem SpA possiede:

- n. 10.246.679 azioni ordinarie al valore di carico di euro 62,41 ciascuna;
- n. 12.811.344 azioni privilegiate al valore di carico di euro 13,03 ciascuna.

(2) La Buzzi Unicem SpA possiede una partecipazione per euro 131,00, corrispondente ad una quota da euro 50 della Elea F.P. Srl, società consortile per la formazione professionale.

(3) La Buzzi Unicem SpA possiede una partecipazione di numero 3 azioni del valore di euro 246 nella Subalpina Leasing SpA.

In maggiore dettaglio le variazioni risultano le seguenti:

- Acquisto di n. 1.205.555 azioni ordinarie e n. 490.514 azioni privilegiate della Dyckerhoff AG per un valore complessivo di 29.756 migliaia di euro.

A seguito dell'offerta pubblica di n. 12 azioni di risparmio Buzzi Unicem ogni n. 5 azioni privilegiate della Dyckerhoff, la società è venuta in possesso di n. 11.420.830 azioni privilegiate con un incremento del valore della partecipata pari a 155.689 migliaia di euro più 609 migliaia di euro di oneri accessori.

Dopo queste operazioni la Buzzi Unicem possiede il 49,579% del capitale ordinario e il 62,197% sul capitale rappresentato dalle azioni privilegiate.

- Rinuncia al finanziamento infruttifero di 57 migliaia di euro a favore di Alfacementi Srl, a copertura perdite esercizio 2002 come da delibera dell'assemblea ordinaria del 26.3.2003.
- Sottoscrizione capitale sociale per costituzione della Buzzi Unicem International Sàrl con un esborso di 12,5 migliaia di euro pari a 500 quote.
- A seguito di una durevole perdita di valore si è provveduto ad effettuare una svalutazione della partecipazione Cementi e Calci di Santa Marinella Srl per 9,9 migliaia di euro.
- Cessione a terzi della Partecipazioni Porto Antico di Genova SpA che, a fronte di un valore di libro di 1.081 migliaia di euro, ha generato una minusvalenza di 581 migliaia di euro.
- Acquisizione di una quota di capitale di Idroenergia Scrl con un esborso pari a 806 euro.

Ai sensi dell'articolo n. 2426 del Codice Civile – 3° comma, si segnala che il valore di carico delle partecipazioni in Dyckerhoff AG, Cementi Riva Srl e Cementi Moccia SpA, rispetto a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è superiore rispettivamente per circa 242,0 milioni di euro, 12,7 milioni di euro e 7 milioni di euro. Tali differenze sono sostanzialmente dovute ai plusvalori immanenti nei beni aziendali, all'avviamento ed al valore strategico delle tre partecipazioni.

Complessivamente il valore di carico delle partecipazioni è inferiore di circa 168 milioni di euro rispetto alle quote di competenza di patrimonio netto determinate ai fini del bilancio consolidato di gruppo.

Crediti

	Valore al 31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2003
<i>Crediti verso imprese collegate</i>				
- Dyckerhoff AG	-	23	-	23
- Addiment Italia Srl	838	-	(100)	738
- Pr5estito subordinato "mezzanine" Dyckerhoff AG	-	1.000	-	1.000
- Prestito obbligazionario convertibile Premix 2000-2005	723	-	-	723
Totale Crediti v/imprese collegate	1.561	1.023	(100)	2.484
<i>Altri</i>				
- Depositi cauzionali	333	17	(57)	293
- Anticipo d'imposta su TFR	2.020	53	(342)	1.731
- Crediti d'imposta IRPEG e ILOR	400	-	(14)	386
- Interessi su crediti d'imposta	643	14	(11)	646
- Verso altri	1.873	923	(396)	2.400
Totale Altri	5.269	1.007	(820)	5.456

La variazione in aumento è principalmente dovuta alla sottoscrizione per 1 milione di euro del prestito subordinato "mezzanine" emesso da Dyckerhoff AG, con scadenza nel 2012. L'interesse annuo del prestito è del 4,5% pagabile in rate semestrali, più il 2,5% annuo, non composto, pagabile al momento del rimborso.

La voce *Altri* comprende un credito finanziario verso la E.ON Italia Produzione per 1.250 migliaia di euro ed accoglie altresì un fondo svalutazione di 152 migliaia di euro.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Materie prime, sussidiarie e di consumo (calcare, argilla, pozzolana, imballi, combustibili, materiali ausiliari, materiali di consumo e scorte varie)	42.734	36.658
– Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (clinker, farina)	11.124	12.268
– Prodotti finiti (cementi e calci)	5.858	6.447
– Acconti	80	–
Totale	59.796	55.373

La voce *Materie prime, sussidiarie e di consumo* è al netto del Fondo svalutazione di magazzino per 393 migliaia di euro.

Il fondo risulta incrementato nell'anno per 66 migliaia di euro a fronte di obsolescenze di materiali inventariati.

Le scorte sono aumentate di 4.343 migliaia di euro in relazione alle variazioni delle consistenze di:

Materie prime, sussidiarie e di consumo		6.076
– materie prime	445	
– materiali ausiliari e di consumo	989	
– imballi	290	
– combustibili	4.352	
Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(1.733)
– semilavorati, di produzione e d'acquisto	(1.144)	
– prodotti finiti, di produzione e d'acquisto	(589)	
		4.343

Gli incrementi e decrementi sono stati determinati dal normale avvicendamento dei fattori produttivi, in aderenza con l'andamento dei ritmi di produzione e di vendita.

Il valore delle materie prime, semilavorati e dei prodotti finiti, qualora fosse determinato sulla base dei prezzi correnti a fine esercizio 2003, sarebbe maggiore di circa 6.206 migliaia di euro rispetto al valore iscritto a stato patrimoniale con la seguente ripartizione:

– Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.908
– Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.501
– Prodotti finiti	797
Totale	6.206

Crediti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto è così composta:

	<i>Valore al 31.12.2003</i>	<i>Valore al 31.12.2002</i>
– Crediti verso clienti	110.247	110.982
– Effetti da esigere in portafoglio	491	377
Totale	110.738	111.359
dedotto:		
– Fondo rischi per interessi di mora	–	(20)
– Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti	(1.937)	(1.558)
Totale	108.801	109.781

I *Crediti verso clienti* derivano da normali operazioni di vendita.

La movimentazione dei *Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti* è stata, nell'anno 2003, la seguente:

Valore al 1° gennaio 2003		1.558
Operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2003:		
– Utilizzi del fondo a fronte di perdite su crediti verso clienti dell'esercizio	(146)	
– Accantonamento al fondo	525	379
Valore al 31 dicembre 2003		1.937

I *Crediti verso imprese controllate* accolgono i crediti non immobilizzati derivanti da operazioni di impiego di liquidità, commerciali e riaddebiti di spese. Tali crediti, che non presentano importi con esigibilità oltre l'esercizio successivo, sono tutti interamente recuperabili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Dirette:		
- Cementi Riva Srl	106	173
- Uniserv Srl	60	15
- Unicalcestruzzi SpA	19.771	20.992
- Alfacementi Srl	370	571
	20.307	21.751
Indirette:		
- Vielle Calcestruzzi Srl	541	-
- Alamo Cement Co.	15	-
- S. Martino Scrl	10	9
- Betonval SpA	966	856
- Simco Srl	8	8
- La Rinascita Calcestruzzi SpA	556	622
- River Cement Co. Inc.	36	40
	2.132	1.535
Totale	22.439	23.286

La variazione dell'esercizio è in diminuzione per 847 migliaia di euro, dovuta principalmente all'estinzione del finanziamento fruttifero ad Unicalcestruzzi SpA.

Crediti verso imprese collegate

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
- Addiment Italia Srl	146	123
- Laterlite SpA	698	833
- Premix SpA	163	321
- Ciments de Balears SA	1.697	1.764
- Cementi Moccia SpA	354	189
- Technobeton Srl	201	-
- Dyckerhoff AG	39	-
Totale	3.298	3.230

I crediti verso collegate sono di natura prevalentemente commerciale.

Crediti verso controllanti

La voce in oggetto accoglie crediti commerciali non esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
- Presa SpA	5	5
Totale	5	5

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
- Depositi cauzionali presso terzi	2	3
- Verso enti previdenziali	76	148
- Verso erario	27.152	25.713
- Verso enti pubblici	25	15
- Verso dipendenti	112	86
- Verso altri	210	709
Totale	27.577	26.674

Tali crediti sono tutti esigibili, pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La variazione è in aumento rispetto all'esercizio precedente per 903 migliaia di euro, ed è riferibile principalmente ad acconti d'imposta eccedenti il debito tributario.

Le imposte differite sono state così movimentate:

	31.12.2002	Incrementi	Decrementi	31.12.2003
- imposte anticipate	30.182	32	(7.593)	22.621
- imposte differite	(4.767)	-	2.313	(2.454)
Totale	25.415	32	(5.280)	20.167

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le *Azioni proprie* in possesso della Società sono n° 1.775.000 ordinarie e n° 76.471 di risparmio, corrispondenti all'1,08% del capitale sociale per un valore complessivo di 15.833 migliaia di euro.

Il costo originario delle azioni, svalutate negli anni precedenti, è stato ripristinato per un ammontare di 3.353 migliaia di euro.

Disponibilità liquide

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Depositi bancari e postali	100.676	49.367
– Assegni	–	10
– Denaro e valori in cassa	20	22
Totale	100.696	49.399

La variazione in aumento dell'esercizio è di 51.297 migliaia di euro. La liquidità risente dei fondi accantonati in previsione dell'acquisto di azioni Dyckerhoff, avvenuto all'inizio del nuovo esercizio.

Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Ratei attivi

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Interessi attivi su titoli	–	4
– Interessi attivi su operazioni di swap	982	548
– Interessi attivi diversi	5	–
Totale	987	552

Risconti attivi

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Commissioni su fidejussioni	22	14
– Affitti passivi	13	13
– Risconto spese e commissioni su finanziamenti a medio termine	67	1
– Assicurazioni	65	41
– Concessioni diverse	50	52
– Altri	125	271
Totale	342	392
Totale Ratei e risconti	1.329	944

La variazione in aumento, per 385 migliaia di euro, è principalmente dovuta alla presenza nel 2003 di ratei per interessi attivi sui contratti di *swap* stipulati a copertura dei tassi di interesse dei finanziamenti R.C. Cement Holding Co.

PASSIVO

Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

	Capitale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserve di rivalutazione				Riserva legale
			Riserva rivalutazione monetaria L. 1952 e anteriori	Riserva rivalutazione monetaria L. 72/83	Riserva rivalutazione monetaria L. 413/91	Riserva rivalutazione monetaria L. 342/00	
VALORE AL 31 DICEMBRE 2002	86.282	33.628	713	28.208	31.277	25.322	10.391
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2002 come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 9.05.2003:							
• Dividendi: Azioni di Risparmio (Euro 0,274)							
• Dividendi: Azioni Ordinarie (Euro 0,25)							
• <i>Riserva legale</i>							
• <i>Riserva L. 488/92</i>							
• <i>Riserva D.Lgs.124/93</i>							
• <i>Utili portati a nuovo</i>							
Accantonamento alla riserva <i>Utili portati a nuovo</i> del dividendo su azioni proprie acquistate in data 13 maggio 2003							
Revoca <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> come da delibera Assemblea del 9.05.2003 con destinazione alla riserva <i>Avanzo di fusione</i>							
Delibera di acquisto azioni proprie mediante prelievo da <i>Avanzo di fusione</i> per l'acquisto di n. 2.000.000 azioni al valore massimo di Euro 15							
Accantonamento alla <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per l'acquisto di n. 492.538 azioni ord e n. 133.844 azioni di risparmio con prelievo dalla <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> e ripristino dell' <i>Avanzo di fusione</i> per la parte non utilizzata							
Rilascio della <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per la cessione di n. 1.017.538 azioni ordinarie e n. 57.373 azioni di risparmio con ripristino della riserva <i>Avanzo di fusione</i>							
Aumento <i>Capitale Sociale</i> per conversione di n. 15.563 obbligazioni (prestito "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile") in n. 15.563 azioni ord. (val 0,60) con adeguamento della <i>Riserva sopraprezzo azioni</i>							
	9	146					
Aumento gratuito <i>Capitale sociale</i> per emissione di n. 140.000 azioni di risparmio ai sensi dell'art.2349 C.C.							
	84						
Adeguamento <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per ripristino valore azioni ordinarie svalutate anni precedenti con utilizzo della riserva <i>Avanzo di fusione</i>							
Aumento <i>Capitale sociale</i> con emissione di n. 27.409.992 azioni di risparmio a servizio dell'offerta di scambio di n. 11.420.830 azioni privilegiate Dyckerhoff (rapporto di scambio 12/5, valore di scambio 5,68 euro)							
	16.446	139.243					
Dividendi non riscossi dagli azionisti relativi all'esercizio 1997							
Utile netto dell'esercizio							
VALORE AL 31 DICEMBRE 2003	102.821	173.017	713	28.208	31.277	25.322	12.897

(migliaia di euro)

Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva plusvalenze L. 904/77	Riserva azioni proprie da acquistare	Riserva contributi in conto capitale	Altre riserve		Riserva D.Lgs. 124/93	Riserva vincolata L. 488/92 e L. 388/00	Avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Utile di esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
				Riserva plusvalenza L. 169/83	Riserva per emissione azioni art.2349 CC						
15.487	25.913	21.243	29.412	9.916	175	4	10.821	206.726	22.495	50.129	608.142
										(3.486)	(3.486)
										(32.134)	(32.134)
										(2.506)	-
							11.349			(11.349)	-
						16				(16)	-
									638	(638)	-
									4		4
		(17.493)						17.493			-
		30.000						(30.000)			-
3.734		(8.727)						4.993			-
(6.741)								6.741			-
											155
						(84)					-
3.353								(3.353)			-
											155.689
									6		6
										80.956	80.956
15.833	25.913	25.023	29.412	9.916	91	20	22.170	202.600	23.143	80.956	809.332

Capitale

Il capitale al 31 dicembre 2003, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 131.093.711 azioni ordinarie da nominali euro 0,60 cadauna e da n. 40.274.031 azioni di risparmio da nominali euro 0,60 cadauna.

La variazione dell'esercizio, positiva per 16.539 migliaia di euro, è dovuta a:

- aumento del capitale sociale con emissione di n. 27.409.992 azioni di risparmio a servizio dell'offerta pubblica di scambio di n. 11.420.830 azioni privilegiate Dyckerhoff, per un valore di 16.446 migliaia di euro, sulla base del rapporto 12/5.
- aumento gratuito del capitale sociale con emissione di n. 140.000 azioni di risparmio con prelievo dalla *Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.*, per un valore di 84 migliaia di euro.
- aumento del capitale sociale a seguito conversione di n. 15.563 obbligazioni - per un valore di 156 migliaia di euro - del prestito "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile", in n. 15.563 azioni ordinarie per un valore di 9 migliaia di euro.

Il capitale sociale è fiscalmente in sospensione d'imposta per un ammontare di 19.671 migliaia di euro, per effetto degli aumenti gratuiti di capitale sociale di precedenti esercizi, operati mediante utilizzo di riserve in sospensione d'imposta.

Riserva da sopraprezzo delle azioni

La riserva si è incrementata per 139.389 migliaia di euro, con la seguente movimentazione:

- a servizio dell'offerta pubblica di scambio con azioni privilegiate Dyckerhoff sono state emesse n. 27.409.992 azioni di risparmio ad un valore pari a 5,68 euro per azione, di cui 5,08 a titolo di sopraprezzo, con un incremento totale della riserva di 139.243 migliaia di euro a tale titolo.
- adeguamento della riserva a fronte della conversione di n. 15.563 obbligazioni (prestito "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile") in n. 15.563 azioni ordinarie, per un valore complessivo di 146 migliaia di euro (9,4 per azione).

Riserve di rivalutazione

Le riserve, in sospensione d'imposta, al 31 dicembre sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria derivanti dall'applicazione delle seguenti leggi:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
- Leggi 1952 e anteriori	713	713
- Legge 19 marzo 1983 n° 72	28.208	28.208
- Legge 30 dicembre 1991 n° 413	31.277	31.277
- Legge 21 novembre 2000 n° 342	25.322	25.322
	85.520	85.520

Riserva legale

La *Riserva legale* è stata incrementata dall'assegnazione del 5% dell'utile 2002 deliberato dall'assemblea degli azionisti del 9 maggio 2003 per 2.506 migliaia di euro.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

Al 31 dicembre l'ammontare della riserva per 15.833 migliaia di euro è pari al valore di n. 1.775.000 azioni ordinarie e n. 76.471 azioni di risparmio della società in portafoglio, contabilizzate fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Tale riserva è indisponibile finchè permane il possesso delle azioni proprie in portafoglio.

Altre riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	25.913	25.913
– Riserva azioni proprie da acquistare	25.023	21.243
– Riserva contributi in conto capitale	29.412	29.412
– Riserva plusvalenze legge 169/83	9.916	9.916
– Riserva emissione art. 2349 C.C.	91	175
– Riserva D. Lgs. 124/93	20	4
– Riserva vincolata:	22.170	10.821
legge 488/92	19.670	8.321
art. 8 legge 388/00	2.500	2.500
– Avanzo di fusione	202.600	206.726
Totale	315.145	304.210

La *Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77*, *Riserva contributi in conto capitale*, *Riserva plusvalenze legge 169/83*, sono in sospensione d'imposta ed il loro valore non è cambiato rispetto all'esercizio precedente.

La *Riserva contributi in conto capitale* è così dettagliata:

– Riserva contributi legge 488/1992	10.791
– Riserva contributi per il mezzogiorno Legge 64/1986 e precedenti	10.088
– Riserva contributi art. 1 legge 399/1982	31
– Riserva contributi legge 308/1982	3.884
– Riserva contributi legge 35/1995	155
– Riserva consorzio sviluppo area industriale Enna	32
– Riserva contributi legge 10/1991	618
– Riserva contributi progetto Termie	1.057
– Riserva art. 55 DPR 917/1986 maggio detrazione IVA	2.718
– Riserva contributi legge 127/1980	38
	29.412

La *Riserva azioni proprie da acquistare* si è incrementata per 3.780 migliaia di euro. La variazione è dovuta alle seguenti operazioni:

– revoca, al momento della delibera dell'assemblea del 9.5.2003 della riserva non utilizzata e ripristino dell' <i>Avanzo di fusione</i>	(21.243)	
	3.750	(17.493)
– stanziamento mediante prelievo da <i>Avanzo di fusione</i> per l'acquisto di massimo n. 2.000.000 azioni ordinarie e/o di risparmio		30.000
– utilizzo della riserva per costituzione della <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> , relativa all'acquisto di n. 492.538 azioni ordinarie e n. 133.844 azioni di risparmio		(8.727)
		3.780

La *Riserva emissione azioni art. n. 2349 C.C.*, si è decrementata in virtù dell'assegnazione di azioni di risparmio per un valore complessivo di 84 migliaia di euro al personale con cariche direttive.

La *Riserva D. Lgs. 124/93*, in sospensione d'imposta, si è incrementata di 16 migliaia di euro a seguito della destinazione dell'utile, come da delibera assembleare del 9 maggio 2003, in relazione all'accantonamento di una quota del TFR a forma pensionistica complementare (art. 70 comma 2 bis T.U.I.R.).

La Riserva vincolata legge 488/92 si è incrementata di 11.349 migliaia di euro a fronte della destinazione dell'utile come segue:

- euro 5.749.142,26 vincolati al progetto n. 68033-11 relativo all'installazione nuovo impianto macinazione cemento stabilimento di Augusta;
- euro 4.400.000,00 vincolati al progetto n. 81406-12 relativo alla realizzazione di terminale nel porto di Ravenna;
- euro 750.000,00 vincolati al progetto n. 81405-12 relativo alla ristrutturazione deposito carbone stabilimento di Barletta;
- euro 450.000,00 vincolati al progetto 81407-12 relativo all'installazione nuova sottostazione di trasformazione stabilimento Siniscola;

vincolati sino all'ultimazione del relativo programma di investimenti.

L'*Avanzo di fusione* ha subito un decremento per 4.126 migliaia di euro. La variazione è dovuta alle seguenti operazioni:

- ricostituzione della riserva con revoca della <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> come da delibera dell'assemblea del 9.5.2003	17.493
- prelievo per ricostituzione <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> per n. 2.000.000 di azioni ordinarie/risparmio al valore massimo di euro 15	(30.000)
- ripristino della riserva per cessione di n. 1.017.538 azioni ordinarie e n. 57.373 azioni di risparmio	6.741
- ripristino della riserva non utilizzata a fronte dell'acquisto di n. 492.538 azioni ordinarie e n. 133.844 azioni di risparmio	4.993
- adeguamento della riserva per ripristino costo storico delle azioni proprie in portafoglio già svalutate negli anni precedenti	(3.353)
	(4.126)

Utili portati a nuovo

Ammontano a 23.143 migliaia di euro ed hanno subito un incremento di 648 migliaia di euro così formato: riparto utile 2002, come da delibera assemblea, per un valore di 638 migliaia di euro; dividendi prescritti relativi all'anno 1997, per un valore di 6 migliaia di euro e dividendi su azioni proprie acquistate entro la data di stacco dello stesso per un valore di 4 migliaia di euro.

L'ammontare totale del patrimonio netto al 31 dicembre 2003, qualora gli ammortamenti fossero sempre stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni tecniche, sarebbe risultato superiore di circa 64.350 migliaia di euro e l'utile dell'esercizio superiore di 10.210 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale.

Nel patrimonio netto sono comprese riserve in sospensione d'imposta pari a 150.781 migliaia di euro, che in caso di distribuzione concorrerebbero a formare il reddito imponibile della società.

Le riserve in sospensione d'imposta sono state iscritte al lordo dell'effetto fiscale latente in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Ai fini di una completa informativa circa la distribuzione dei dividendi, si precisa che gli ammontari di imposta di cui all'articolo 105, 1° comma del D.P.R. 917/1986, da cui prelevare il credito di imposta sui dividendi, risultano così determinati:

	<i>Ammontari di imposte di cui all'art. 105, 1° comma</i>	
	<i>Lettera A</i>	<i>Lettera B</i>
Consistenze iniziali di cui all'art. 3 comma 4 e comma 5 D.Lgs. 467/1997:		
– Buzzi Unicem SpA	129.704	73.464
– Distribuzione dividendi Buzzi Unicem SpA (delibera del 9 maggio 2003)	(20.036)	–
– Incrementi esercizio 2003	28.766	10.230
Consistenze finali 2003, ante distribuzione dividendi su utile 2003	138.434	83.694

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre i *Fondi per rischi e oneri* sono così costituiti:

	<i>Valore al 31.12.2003</i>	<i>Valore al 31.12.2002</i>
– Fondi per imposte	–	593
– Fondo per ripristino cave	3.666	2.561
– Fondo rischi diversi	587	243
– Trattamento di quiescenza	16	159
– Fondo ripristino sedime	632	1.000
– Fondo utili differiti su cambi	123.705	50.897
Totale	128.606	55.453

Il *Fondo imposte* di 593 migliaia di euro è stato interamente utilizzato per il pagamento di condoni e contenziosi fiscali riferiti ad anni precedenti.

Il *Fondo ripristino cave* è stato incrementato per 1.105 migliaia di euro.

Il *Fondo rischi* diversi si è incrementato a fronte dell'accantonamento per cause e controversie contrattuali.

Il *Fondo trattamento di quiescenza* è stato utilizzato a fronte del pagamento di indennità di cessazione di rapporti di agenzia, per un ammontare di 143 migliaia di euro.

Il *Fondo ripristino sedime* è stato utilizzato per 368 migliaia di euro a fronte degli oneri derivanti dalle obbligazioni assunte a tale titolo a favore dell'acquirente (Unicalcestruzzi SpA) all'atto della cessione del deposito di Piacenza.

Il *Fondo utili differiti su cambi* per 123.705 migliaia di euro si è incrementato di 72.808 migliaia di euro a fronte degli utili derivanti dall'adeguamento del finanziamento ricevuto da RC Holding Company di 450 milioni di US\$, al cambio della data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni dell'esercizio sono così dettagliate:

Valore al 31 dicembre 2002		27.630
Variazioni in aumento		3.386
-# accantonamento delle quote maturate a favore del personale	3.377	
-# indennità di fine rapporto di personale proveniente da società del gruppo Buzzi Unicem	9	
Variazioni in diminuzione		(3.130)
-# indennità liquidate durante l'esercizio per risoluzione rapporti di lavoro	(3.121)	
-# indennità di fine rapporto del personale trasferito a società del gruppo Buzzi Unicem	(9)	
Valore al 31 dicembre 2003		27.886

Debiti

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Obbligazioni

Il prestito obbligazionario "Buzzi Unicem SpA 1998/2003" da nominali 129.114 migliaia di euro, è stato interamente rimborsato in data 1° ottobre 2003 ed il contratto di *interest rate swap* ha comportato un maggior onere per l'esercizio di 1.347 migliaia di euro.

Obbligazioni convertibili

La voce accoglie il prestito obbligazionario "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile" a tasso fisso da nominali 101.072.990 euro e a cedola semestrale scadente il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno. Le obbligazioni, del valore nominale di 10 euro, sono convertibili in azioni ordinarie Buzzi Unicem SpA nel rapporto di 1:1.

Alla data del 31 dicembre 2003 risultavano in essere n. 10.091.736 obbligazioni.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti al 31 dicembre 2003:

	Valore al 31.12.2003	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.2002
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
<i>Conti correnti passivi e prestiti a breve termine</i>	-	-	-	-	11
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine assistiti da garanzia reale su beni sociali:</i>					
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 27.04.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,91%	194	194			387
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 27.4.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,91%	129	129			258
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 15.4.1998, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,95%	31.556	31.556			63.111
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 9.5.2000, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,90%	723	723			1.446
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 9.5.2000, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,60%	12.911	12.911			25.823
- Finanziamento San Paolo Imi - Torino, atto 5.12.1997, scadente il 5.12.2007, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,701%	1.212	291	921		1.493
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 23.12.1993, scadente il 1.10.2003, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,95%	-				1.291
- Mutuo C.I.S., atto 26.04.1995, scadente il 31.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,22% annuo	293	293			563
- Finanziamento in "Pool" San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 - erogazione 15.2.2002 - scadente il 31.12.2005, a tasso variabile, rimborsato il 22.9.2003	-				55.485
- Finanziamento in "Pool" San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 - erogazione 22.3.2002 - scadente il 31.12.2005, a tasso variabile, rimborsato il 22.9.2003	-				5.896
- Finanziamento in "Pool" San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 - erogazione 30.7.2002 - scadente il 31.12.2005, a tasso variabile, rimborsato il 30.9.2003	-				1.101
- Finanziamento in "Pool" San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 - erogazione 18.11.2002 - scadente il 31.12.2005, a tasso variabile, rimborsato il 22.9.2003	-				70.978
- Finanziamento Banco di Sicilia, atto 28.07.1993, scadente il 30.06.2003, tasso 8,25% annuo	-				242
- Finanziamento BEI - San Paolo Imi - Roma, atto 6.03.1995, scadente il 15.09.2004, tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,71%	3.422	3.422			6.843
	50.440	49.519	921	-	234.917

	Valore al 31.12.2003	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.2002
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine non assistiti da garanzia reale su beni sociali</i>					
– Linea di credito stand-by 14.1.2002 – Banca Popolare di Novara – fino a 25.823 milioni di euro, scadente il 13.7.2003, a tasso variabile, ultimo tasso applicato su euro 10.000.000: 2.28%	–				17.000
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 12.05.1997, scadente il 31.12.2006, tasso 5,25% annuo	987	312	675		1.283
	987	312	675	–	18.283
<i>Partite da liquidare:</i>					
– Addebiti da ricevere da banche diverse	424	424			47
	424	424			47
TOTALE	51.851	50.255	1.596	–	253.258

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è determinata da:

– partite da liquidare	377
– decrementi di scoperto di conto corrente bancario	(11)
– quote di finanziamento rimborsate nel corso dell'esercizio	(201.773)
	(201.407)

Il finanziamento C.I.S. di residui 293 migliaia di euro può usufruire del contributo in conto interessi previsto dalla Legge della Regione Sardegna 28.04.1993 n° 21 ed è assistito da garanzia reale sugli immobili aziendali ed impianti dello stabilimento di Siniscola (NU).

I finanziamenti San Paolo IMI SpA costituenti lotti di utilizzo per cassa a valere su una linea di finanziamento in "pool", organizzata da San Paolo IMI SpA e sindacata per un importo complessivo di 1,4 miliardi di euro, finalizzata all'acquisto delle azioni Dyckerhoff, sono stati completamente rimborsati.

L'anticipazione di tale rimborso per 133.460 migliaia di euro si è resa possibile grazie al finanziamento ottenuto dalla controllata RC Cement Holding Company, di 236.644 migliaia di euro.

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre, interamente scadente entro l'esercizio successivo, ammonta a:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Totale	79.631	65.102

La variazione dell'esercizio è in aumento per 14.529 migliaia di euro.

Debiti verso imprese controllate

I *Debiti verso imprese controllate* derivano da operazioni di finanziamento a breve e lungo termine, da operazioni commerciali e da riaddebiti di spese.

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Dirette:		
- Cementi Riva Srl	34	549
- Uniserv Srl	2.274	2.367
- Unicalcestruzzi SpA	84	65
	2.392	2.981
Indirette:		
- RC Cement International ApS	18.818	-
- RC Cement Holding Company	598.467	431.570
- Betonval SpA	1	5
	617.286	431.575
Totale	619.678	434.556
Secondo la loro natura sono così riepilogati:		
- Debiti per operazioni commerciali e diverse	7.085	3.536
- Debiti per operazioni di impiego di liquidità	19.654	1.917
- Debiti per finanziamento a lungo termine	592.939	429.103
	619.678	434.556

La variazione, in aumento per 185.122, è dovuta principalmente ai finanziamenti di 240 milioni di US\$ e 30 milioni di euro a tasso fisso, erogati dalla controllata RC Cement Holding Company. I finanziamenti si sono resi possibili grazie ad un'operazione di *private placement* effettuata da RC Cement Holding Company sul mercato statunitense, e sono suddivisi in due lotti:

- 240 milioni di US\$ (tasso 5,18) scadenti nel 2016;
- 30 milioni di euro (tasso 5,15) scadenti nel 2013.

Relativamente alla tranche espressa in dollari, Buzzi Unicem ha coperto il rischio di cambio per l'intero ammontare, tramite contratti di *cross currency swap*. Tale raccolta di fondi è anche parzialmente assistita da operazioni di *interest rate swap*, intese a trasformare la natura del tasso da fisso a variabile per l'intera durata del prestito. Il conto economico dell'esercizio 2003 beneficia per 518 migliaia di euro di proventi finanziari dovuti al contratto *interest rate swap*.

Inoltre il conto economico dell'esercizio 2003 beneficia per 5.657 migliaia di euro di proventi finanziari dovuti al contratto di *interest rate swap* stipulato nel 2002 su parte (175 milioni di US\$) del finanziamento complessivo di 450 milioni di US\$.

Sono stati altresì erogati 23,7 milioni di US\$ dalla RC Cement International ApS in conto finanziamento.

Debiti verso imprese collegate

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
- Addiment Italia Srl	660	558
- Dyckerhoff AG	744	-
- Laterlite SpA	152	125
- Premix SpA	3	7
Totale	1.559	690

La variazione è riferita a maggiori operazioni commerciali.

Debiti verso controllanti

Il finanziamento fruttifero erogato da Presa SpA nel 2002 per 25.000 migliaia di euro e relativi interessi, è stato completamente rimborsato.

Debiti tributari

Il dettaglio dei *Debiti tributari* è il seguente:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
- Ritenute d'acconto sui redditi di lavoro subordinato, autonomo ed altre	1.509	1.602
- IVA da liquidare	-	1.739
- Debiti per versamenti differiti IRPEG e ILOR (Sisma '90)	-	966
- Debiti verso Erario per:		
IRPEG e IRAP	408	9.587
Imposta sostitutiva su rivalutazione legge 342/2000	-	1.980
Totale	1.917	15.874

Il decremento è di 13.957 migliaia di euro, sostanzialmente dovuto a minori debiti per IRPEG, IRAP ed IVA

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
- Debiti verso INPS	2.469	2.260
- Debiti verso INPDAl	-	206
- Debiti verso altri Istituti	992	845
- Contributi accertati su retribuzioni da liquidare	702	741
Totale	4.163	4.052

I debiti si sono incrementati per 111 migliaia di euro.

L'ammontare dei debiti verso INPS ed altri Istituti è stato liquidato nel mese di gennaio 2004.

Altri debiti

Il saldo al 31 dicembre è così composto:

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Retribuzioni da liquidare	4.630	4.780
– Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	299	287
– Caparre confirmatorie e depositi a cauzione	367	290
– Premi assicurativi da liquidare e varie	105	78
– Azionisti c/dividendi da liquidare	54	47
– Altri	1.228	1.231
Totale	6.683	6.713

La variazione dell'esercizio è in diminuzione per 30 migliaia di euro. Nella voce *Altri* sono compresi accertamenti per concessioni minerarie verso Comuni ed altri enti pubblici

Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Ratei passivi

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Interessi passivi su mutui e su finanziamenti a medio e lungo termine	685	2.832
– Interessi passivi su prestiti obbligazionari	1.009	1.465
– Retribuzioni differite	1.378	1.379
– Commissioni passive su fidejussioni	657	889
– Altri	5	6
Totale	3.734	6.571

Risconti passivi

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
– Affitti	29	28
– Contributi statali in conto capitale	3.336	4.409
– Altri	20	288
Totale	3.385	4.725
Totale Ratei e risconti	7.119	11.296

La variazione dell'esercizio è in diminuzione per 4.177 migliaia di euro.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono dettagliatamente esposti in calce allo stato patrimoniale della Società.

Le *Fidejussioni a favore di imprese collegate* per 4.648 migliaia di euro, sono state rilasciate per conto della Cementi Moccia SpA ad Istituti di credito a garanzia di finanziamenti.

Sono state altresì liberate le azioni della Unicalcestruzzi SpA date in pegno, per il finanziamento concesso in data 13.5.1997 alla suddetta società.

Le *Fidejussioni ricevute* comprendono una garanzia di 418.500 migliaia di euro, rilasciata a favore di IMI Investment S.A., titolare dell'operazione put concessa da Buzzi Unicem SpA su n. 5.000.000 azioni Dyckerhoff ordinarie.

Le *Fidejussioni ricevute* sono inoltre costituite da garanzie rilasciate da vari Istituti di credito a favore di Enti ed Amministrazioni pubbliche e finanziarie, per 17.701 migliaia di euro, a garanzia di eventuali danni causati dall'attività della Società, per il regolamento di forniture di energia elettrica e per eccedenze di credito IVA.

Negli *Altri conti d'ordine* si evidenziano gli impegni assunti per l'acquisto di ulteriori quote di partecipazioni nella collegata Cementi Moccia SpA per 7.747 migliaia di euro.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni di servizi sono così composti:

	2003	2002
<i>Ricavi per cessioni di beni:</i>		
– Prodotti tipici dell'attività dell'impresa	450.314	431.770
– Semilavorati	11.572	16.559
– Imballi	842	930
– Combustibili	399	339
– Prodotti secondari	1.791	1.764
<i>Ricavi per prestazioni di servizi e per recupero spese:</i>		
– Recupero di spese di trasporto prodotti a destino	39.974	36.351
– Prestazioni a società del gruppo	2.845	2.226
– Altre prestazioni di servizi	2.298	3.133
Totale	510.035	493.072

Le vendite sul mercato domestico, pari a 486.783 migliaia di euro, hanno coperto buona parte del territorio nazionale.

I ricavi all'esportazione ammontano a 23.252 migliaia di euro e riguardano prevalentemente la Francia, la Spagna, il Portogallo e la Slovenia.

La voce *Prestazioni a società del gruppo* rappresenta il compenso per i servizi di assistenza gestionale (tecnici, amministrativi, fiscali e finanziari) forniti alle Società controllate in Italia ed all'estero, mentre la voce *Altre prestazioni* accoglie ricavi per smaltimenti materie prime e combustibili.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	2003	2002
– Semilavorati di produzione e d'acquisto	(1.144)	292
– Prodotti finiti di produzione e d'acquisto	(589)	(185)
Totale	(1.733)	107

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2003 sono stati contabilizzati nella voce i seguenti costi aventi natura incrementativa:

	2003	2002
- Materiali (inclusi nei costi per acquisti)	164	333
Totale	164	333

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2003	2002
4#Recupero spese varie da terzi	484	749
4#Contributi in conto capitale	2.017	1.353
4#Plusvalenze derivanti dalla alienazione di immobilizzazioni materiali	611	8.067
4#Indennizzo sinistri	263	75
4#Proventi immobiliari	669	597
4#Ricavi materiale di magazzino	131	240
4#Sopravvenienze attive	4.124	3.781
4#Altri	588	4.193
Totale	8.887	19.055

Nelle *Sopravvenienze attive* sono presenti rimborsi danni da assicurazioni relativi all'alluvione 2000 che sono stati resi, per la parte di contributi non spettante, alla Regione Piemonte e sono quindi compresi, a loro volta, nelle sopravvenienze passive.

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2003	2002
4#Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	39.413	35.896
4#Materiali ausiliari e di consumo	20.728	19.946
4#Imballi	7.609	7.011
4#Combustibili ed energia elettrica	92.090	80.489
4#Altre	4.053	4.160
Totale	163.893	147.502

Per servizi

La voce è così composta:

	2003	2002
4#Trasporti	53.919	47.766
4#Costi per servizi di riparazioni e manutenzioni	23.365	21.587
4#Prestazioni di servizi da terzi per consulenze, assistenza e simili	4.994	3.689
4#Costi per servizi amministrativi e generali	5.911	5.910
4#Altri costi per servizi	5.154	4.969
Totale	93.343	83.921

Per godimento di beni di terzi

La voce è composta da:

	2003	2002
4#Affitti passivi	184	219
4#Noleggi e leasing mezzi di trasporto	1.535	1.355
4#Noleggi macchine operatrici di cava o stabilimento	42	15
4#Noleggi di macchine contabili e per ufficio	815	942
Totale	2.576	2.531

Per il personale

La struttura prevista per il conto economico fornisce un adeguato dettaglio delle spese per prestazioni di lavoro subordinato.

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, è il seguente:

	2003	2002
4#Dirigenti e impiegati	590	592
4#Intermedi e operai	858	878
Totale	1.448	1.470

Al 31 dicembre il numero dei dipendenti è il seguente:

	2003	2002
4#Dirigenti e impiegati	586	593
4#Intermedi e operai	859	869
Totale	1.445	1.462

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

L'ammontare al 31 dicembre è stato di:

	2003	2002
4#Immobilizzazioni immateriali	19.137	22.519
4#Immobilizzazioni materiali	55.070	58.367
Totale	74.207	80.886

La composizione delle quote di ammortamento dell'esercizio 2003, per le varie voci accese alle immobilizzazioni immateriali e materiali, è rilevabile dai prospetti delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni a cui si rinvia. Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate secondo le aliquote economico tecniche. Inoltre sono stati stanziati ulteriori ammortamenti fiscali in applicazione delle norme tributarie.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per 368 migliaia di euro relative a tre mulini per la macinazione del crudo dello stabilimento di Barletta.

Svalutazione dei crediti compresi nel circolante

Tale voce accoglie l'adeguamento al *Fondo svalutazione rischi di perdite su crediti*, per 525 migliaia di euro, in relazione alle eventuali insolvenze della clientela.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	2003	2002
4#Materie prime	(511)	1.549
4#Materie sussidiarie e di consumo	(923)	(1.879)
4#Imballi	(290)	(6)
4#Combustibili	(4.352)	3.055
Totale	(6.076)	2.719

Accontamenti per rischi

La voce comprende l'accantonamento di 380 migliaia di euro per controversie contrattuali.

Altri accantonamenti

La voce comprende l'accantonamento al *Fondo ripristino cave* per 1.105 migliaia di euro.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da:

	2003	2002
4#Costi gestione immobili civili	6	5
4#Contributi associativi	1.006	962
4#Oneri di utilità sociale	421	163
4#Imposte indirette e tasse	1.623	1.697
4#Giornali, pubblicazioni e riviste	60	50
4#Sopravvenienze passive	2.512	1.546
4#Minusvalenze da alienazione cespiti	80	28
4#Concessioni su cave	319	315
4#Altri	738	388
Totale	6.765	5.154

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni sono rappresentati dai dividendi riscossi e dai relativi crediti di imposta e sono suddivisi come segue:

	2003	2002
<i>Dividendi da imprese controllate:</i>		
4#Unicalcestruzzi SpA	3.000	–
4#Finpresa SA	9.400	35.000
4#RC Cement International ApS	17.727	20.919
4#Cementi Riva Srl	1.823	3.432
4#Unimed SpA	–	5.402
4#Uniserv Srl	1.000	–
	32.950	64.753
4#Crediti di imposta	3.276	4.969
Totale	36.226	69.722
<i>Dividendi da imprese collegate:</i>		
4#Dyckerhoff AG	–	7.134
4#Technobeton Srl	270	230
	270	7.364
4#Crediti di imposta	151	130
Totale	421	7.494
<i>Dividendi da altre imprese:</i>		
4#Ipse Srl	6	5
	6	5
4#Crediti di imposta	3	3
Totale	9	8

Altri proventi finanziari

	2003	2002
<i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie</i>		
- verso imprese collegate	152	51
- verso altri	121	871
	273	922
<i>Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
- interessi su titoli	-	8
	-	8
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
- interessi da imprese controllate	7	16
- interessi da imprese collegate	-	65
- da altri:		
interessi attivi su operazioni di <i>swap</i>	6175	1.852
interessi su crediti verso la clientela	22	44
interessi su altri crediti	600	185
interessi su crediti verso banche	1.344	670
utili su cambi	1.176	542
altri proventi	8	10.564
plusvalenze da cessione azioni proprie	2.246	19
	11.578	13.957
Totale	11.851	14.887

Interessi e altri oneri finanziari

	2003	2002
<i>Verso imprese controllate</i>		
- interessi verso imprese controllate	(29.507)	(18.243)
	(29.507)	(18.243)
<i>Verso controllanti</i>		
- interessi verso imprese controllanti	(99)	(258)
	(99)	(258)
<i>Verso altri</i>		
- commissioni passive su fidejussioni verso terzi	(4.790)	(6.856)
- interessi passivi verso banche e istituti finanziari su debiti a medio/lungo termine	(5.780)	(17.998)
- interessi passivi verso banche su c/c	(80)	(638)
- interessi passivi su prestito obbligazionario	(7.709)	(5.614)
- interessi passivi verso diversi	(61)	(198)
- perdite su cambi	(748)	(395)
- oneri diversi	(1.366)	(141)
	(20.534)	(31.840)
Totale	(50.140)	(50.341)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni

E' stato ripristinato il valore originario delle azioni proprie in portafoglio al 31.12.2003 per 3.353 migliaia di euro nel limite massimo del costo, essendo venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate negli anni precedenti.

Svalutazioni

La voce accoglie una svalutazione della partecipata Cementi e Calci Santa Marinella Srl per 10 migliaia di euro, e una svalutazione nei crediti finanziari immobilizzati per 152 migliaia di euro.

Proventi e oneri straordinari

Proventi

Tale voce comprende:

	2003	2002
4#Plusvalenze da alienazione cespiti	-	56
4#Altri proventi	-	7
Totale	-	63

Oneri

Tale voce comprende:

	2003	2002
4#Minusvalenze da alienazione cespiti	-	(416)
4#Imposte esercizi precedenti	(359)	-
4#Altri oneri straordinari	-	(10)
Totale	(359)	(426)

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'ammontare delle imposte sul reddito dell'esercizio è il seguente:

	2003	2002
4#Imposta sul reddito persone giuridiche	27.457	34.561
4#Imposta sul reddito persone giuridiche:		
# adeguamento imposte anticipate e differite esercizi precedenti	5.964	(863)
# quota imposte anticipate dell'esercizio	(915)	(27.195)
# quota imposte differite dell'esercizio	342	3.858
4#Imposta regionale sulle attività produttive	7.743	7.603
4#Imposta regionale sulle attività produttive:		
# adeguamento imposte anticipate e differite esercizi precedenti	(69)	(88)
# quota imposte anticipate dell'esercizio	(117)	(128)
# quota imposte differite dell'esercizio	44	350
4#Altre imposte:		
#imposte su dividendi esteri per ritenuta non recuperabile	–	642
#imposta sostitutiva sul <i>Disavanzo di fusione</i>	8	36
4#RPEG / ILOR anni precedenti	2	12
Totale	40.459	18.788

L'aumento delle imposte (dal 28% dell'utile ante imposte 2002 al 33% del 2003) è essenzialmente dovuto ad una minore incidenza dei dividendi esteri esclusi da imposizione.

Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

I compensi agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali, di competenza dell'anno 2003, sono i seguenti:

Soggetto	Descrizione carica			Compensi ¹				
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica ²	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Amministratori								
Alessandro Buzzi	Presidente Amministratore Delegato ³	10/2/03-31/12/03 1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	298.000,00				5.500,00 ⁴
Enrico Buzzi	Vice Presidente	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	140.500,00				103.881,90 ⁴
Franco Buzzi	Vice Presidente	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	180.500,00				59.382,42 ⁴
Pietro Buzzi	Amministratore	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	30.500,00 ⁵	2.603,64 ⁶			109.058,20 ⁷
Onorato Castellino	Amministratore	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	30.500,00				
Alvaro Di Stefano	Amministratore	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	30.500,00				
Jürgen Lose	Amministratore	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	30.500,00				
Gianfelice Rocca	Amministratore	10/2/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	27.500,00 ⁸				
Maurizio Sella	Amministratore	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	30.500,00				
Marco Weigmann	Amministratore	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	30.500,00				70.743,66 ⁹
Amministratore e Direttore Generale								
Gianfranco Barzaghini	Amministratore e Direttore Generale	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	30.500,00 ⁵	2.676,12 ⁶			237.824,79 ¹⁰
Sindaci								
Mario Pia	Presidente Collegio Sindacale	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	63.000,00				43.831,14 ¹¹
Paolo Burlando	Sindaco Effettivo	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	42.000,00				48.900,00 ¹¹
Giorgio Giorgi	Sindaco Effettivo	1/1/03-31/12/03	appr. bilancio al 31/12/04	42.000,00				

¹ Per i compensi percepiti da società controllate ed espressi in valuta diversa dall'euro, si è utilizzato per la conversione il cambio al 31 dicembre 2003;

² Comprensivi dei compensi per la carica ricoperta per speciali incarichi;

³ Nominato presidente in data 10 febbraio 2003 in sostituzione del Dott. Carlo Camerana deceduto in data 6 gennaio 2003, al quale non sono stati attribuiti compensi per il 2003;

⁴ Emolumenti per cariche ricoperte in società controllate;

⁵ Emolumento non percepito in quanto riversato a Buzzi Unicem S.p.A.;

⁶ Equivalente imponibile fringe benefits;

⁷ Comprende retribuzione lorda (euro 103.558,20) comprensiva dell'importo corrispondente alle ferie di competenza anno 2003 non utilizzate ed emolumenti per carica ricoperta in società controllata non percepiti in quanto riversati a Buzzi Unicem S.p.A. (euro 5.500,00);

⁸ Emolumento non percepito in quanto riversato a Techint S.p.A.;

⁹ Compensi percepiti dallo Studio Legale Tosetto, Weigmann e Associati, già Studio Avvocato Tosetto (Associazione Professionale che vede tra i 12 partners anche l'Avv. Marco Weigmann) per prestazioni a favore di Buzzi Unicem S.p.A.;

¹⁰ Comprende retribuzione lorda (euro 211.824,79) comprensiva dell'importo corrispondente alle ferie di competenza anno 2003 non utilizzate ed emolumenti per carica ricoperta in società controllata non percepiti in quanto riversati a Unical S.p.A. (euro 26.000,00);

¹¹ Emolumenti relativi a cariche ricoperte in Collegi Sindacali di società controllate.

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Casale Monferrato, 26 marzo 2004

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Alessandro BUZZI

ALLEGATI

La presente sezione contiene informazioni aggiuntive a quelle esposte nella Nota Integrativa della quale costituisce parte integrante.

1. Rendiconto finanziario esercizi 2003-2002
2. Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 2003
3. Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2003

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2003-2002

(migliaia di euro)

	2003	2002
A) Disponibilità liquide iniziali		
Buzzi Unicem SpA	49.399	33.887
Società incorporata	–	10.809
Totale A)	49.399	44.696
B) Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione		
Utile dell'esercizio	80.956	50.129
Ammortamenti	74.208	80.886
(Plusvalenze) Minusvalenze ordinarie e straordinarie su realizzo di:		
– Immobilizzazioni materiali e immateriali	(531)	(7.680)
– Attività finanziarie	581	–
– Attività finanziarie non immobilizzate (azioni proprie)	(2.245)	(19)
– Conferimento ramo d'azienda	–	(3.103)
Riallineamento di:		
– Immobilizzazioni materiali	368	730
– Immobilizzazioni finanziarie	162	96.175
– Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(3.353)	3.432
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	256	(942)
Variazioni del capitale di esercizio:		
– Rimanenze nette	(4.422)	2.612
– Clienti	(2.298)	(11.670)
– Altre attività correnti	402	4.309
– Fornitori	18.946	12.949
– Altre passività correnti	(19.451)	(18.943)
– Fondo imposte e altri fondi	73.153	51.654
Totale B)	216.732	260.519
C) Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– Immateriali	(948)	(849)
– Materiali	(34.836)	(26.822)
– Finanziarie	(31.537)	(219.851)
Investimenti in azioni proprie	(3.734)	(4.815)
Realizzo della vendita di immobilizzazioni:		
– Materiali e immateriali	830	15.813
– Finanziarie	500	775
– Rimanenze	–	3.244
– Attività non immobilizzate	8.986	64
Totale C)	(60.739)	(232.441)
D) Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento		
Accensione di nuovi finanziamenti	283.056	686.062
Rimborsi di crediti immobilizzati	920	39.292
Rimborsi di finanziamenti	(330.888)	(702.221)
Variazioni del patrimonio da apporto Unimed SpA	–	(6.945)
Variazione netta dei crediti e debiti verso banche/finanziari a breve	(22.164)	(7.501)
Totale D)	(69.076)	8.687
E) Distribuzioni di utili e riserve	(35.620)	(32.062)
F) Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	51.297	4.703
G) Disponibilità liquide finali (A+F)	100.696	49.399

Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 2003

Per adempimento agli obblighi di cui all'art. 10 della legge 72 del 19.3.1983, Vi precisiamo che sui cespiti in patrimonio al 31.12.2003 sono state eseguite le rivalutazioni di cui al seguente prospetto:

(migliaia di euro)

	<i>Valori storici assoggettati a rivalutazione</i>	<i>Rivalutazione L. n° 576/1975</i>	<i>Rivalutazione L. n° 72/1983</i>	<i>Rivalutazione L. n° 413/1991</i>	<i>Rivalutazioni da fusioni</i>	<i>Rivalutazione L. n° 342/2000</i>	<i>Valori storici non assoggettati</i>	<i>Totale al 31.12.2003</i>
Terreni e fabbricati	95.931	2.651	11.075	37.831	10.918	-	126.146	284.552
Impianti e macchinario	246.149	10.446	40.769	-	21.320	31.167	429.040	778.891
Attrezzature industriali e commerciali	732	12	232	-	72	-	18.603	19.651
Altri beni	381	20	116	-	29	-	12.833	13.379
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	20.440	20.440
Totali	343.193	13.129	52.192	37.831	32.339	31.167	607.062	1.116.913

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2003

(migliaia di euro)

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto comprensivo del risultato d'esercizio		Risultato ultimo esercizio		Quota di possesso	Valore di carico	Differenze
			complessivo	pro-quota (A)	complessivo	pro-quota			
<i>Società controllate</i>									
Finpresa SA	Luxembourg (L)	22.000	36.798	36.798	21.705	21.705	100,00%	26.960	9.838
Unicalcestruzzi SpA	Casale Monferrato (AL)	200.000	237.734	237.734	12.940	12.940	100,00%	180.350	57.384
Cementi Riva Srl	Riva del Garda (TN)	750	9.259	8.333	3.633	3.270	90,00%	21.663	(13.330)
Uniserv Srl	Casale Monferrato (AL)	94	6.934	6.934	1.000	1.000	100,00%	93	6.841
RC Cement international ApS ⁽¹⁾	Copenhagen (DK)	27	313.280	313.280	46.328	46.328	100,00%	155.174	158.106
Buzzi Unicem International Sàrl ⁽²⁾	Luxembourg (L)	13					100,00%	13	
Affacimenti Srl	Siracusa (SR)	10	28	28	(78)	(78)	100,00%	68	(40)
Totale Società controllate		222.894	604.033	603.107	85.528	85.165		384.321	218.799
<i>Società collegate</i>									
Addiment Italia Srl	Casale Monferrato (AL)	10	4.770	2.385	1.085	543	50,00%	5	2.380
Cementi Moccia SpA	Napoli	7.398	20.250	6.075	989	297	30,00%	12.788	(6.713)
Technobeton Srl	Riva del Garda (TN)	512	3.956	1.780	740	333	45,00%	1.498	282
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	Bergamo	10	52	17	(54)	(18)	33,33%	52	(35)
Dyckerhoff AG	Wiesbaden (D)	105.640	1.184.702	662.011	(19.595)	(10.950)	55,88% ⁽³⁾	806.405	(144.394)
Laterlite SpA	Solignano (PR)	25.000	26.212	7.864	1.212	364	30,00%	7.500	364
Premix SpA	Mellini (SR)	2.580	2.114	846	149	60	40,00%	797	49
Ciments de Balears SA	Palma de Mallorca (E)	307	594	208	111	39	35,00%	219	(11)
Totale Società collegate		141.457	1.242.650	681.186	(15.363)	(9.332)		829.264	(148.078)

(1) I valori esposti sono la risultante della conversione dei valori in DKK al cambio di fine esercizio (l'esercizio esposto è il 2002)

(2) La società Buzzi Unicem International è stata costituita il 19.12.2003;

(3) La percentuale di partecipazione, riferita alle sole azioni ordinarie, è per la Dyckerhoff del 49,579%.

NOTA:

I patrimoni netti della: Cementi Moccia SpA, della Ciments de Balears SA della Laterlite SpA e della Technobeton Srl sono quelli desunti dai bilanci 2002 (predisposti dai vari Consigli di Amministrazione o approvati dalle assemblee dei Soci).

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
BUZZI UNICEM SpA
Casale Monferrato (AL)

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società BUZZI UNICEM SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società BUZZI UNICEM SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BUZZI UNICEM SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4 Segnaliamo, a solo titoli di richiamo di informativa, quanto segue:

- Come descritto nella nota integrativa al bilancio, la società nel corso del mese di gennaio e febbraio 2004 ha acquistato n. 3.603.288 azioni ordinarie Dyckerhoff, corrispondenti al 17,4% del capitale ordinario, ad un prezzo complessivo di circa 111,2 milioni di Euro. Tali acquisizioni hanno consentito alla Buzzi Unicem SpA di ottenere il controllo della società tedesca raggiungendo il possesso del 67 % del capitale ordinario della stessa società.
- La società ha iscritto nel bilancio dell'esercizio, così come nei bilanci di esercizi precedenti, ammortamenti eccedenti quelli economico-tecnici, comunque entro i limiti delle norme tributarie vigenti. Nella nota integrativa sono indicati gli effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netti originati dalla contabilizzazione dei sopraccitati ammortamenti.

Milano, 8 aprile 2004

PriceWaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola
(Revisore contabile)

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
APPROVAZIONE DEL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2003
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
(Art. 153 D.lgs. 24/2/1998 n. 58 e 2429,
secondo comma cod. civ.)**

Signori Azionisti,

la CONSOB con comunicazione n° 1025564 del 6 aprile 2001, aggiornata con la comunicazione n° 3021582 del 4 aprile 2003, ha richiamato l'attenzione dei collegi sindacali delle società con azioni quotate in mercati regolamentati sui contenuti delle proprie Relazioni alle Assemblee degli azionisti: di esse, come già in passato, si è tenuto debito conto nella redazione della presente Relazione.

La Relazione che segue, nell'intento di rendere più pronta ed agevole la sua consultazione ricalca fedelmente lo schema di base ed i singoli punti e relativa intestazione, quali suggeriti nel ricordato documento della Consob.

* * *

1.0 - Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società; loro conformità alla legge ed all'atto costitutivo

Durante l'esercizio in chiusura la società ha svolto, in piena aderenza all'oggetto sociale e secondo la sua natura di "holding" industriale operativa, la propria ordinaria attività, sia diretta che di coordinamento, nel settore della produzione e vendita di leganti idraulici.

Nelle Relazioni sulla gestione, sia al bilancio consolidato che al bilancio della S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha dato conto compiutamente dei fatti di maggior rilievo che, anche in ambito ordinario, hanno caratterizzato l'esercizio, con particolare riferimento, fra l'altro, all'andamento del mercato statunitense, in cui la Società è fortemente presente attraverso proprie controllate e all'andamento dei mercati esteri, Statunitense, Messicano e Tedesco, in cui la Società è fortemente presente attraverso proprie partecipate.

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata svolta regolarmente, avendo presente sia i Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società quotate emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sia la normativa di legge specifica in materia, sia le raccomandazioni e comunicazioni della Consob.

Nel corso dell'esercizio in rassegna sono state compiute alcune operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale che suggeriscono una specifica menzione in questa sede a complemento di quanto in proposito già esposto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2003 così come nel periodo successivo alla sua chiusura è proseguito il processo di acquisizione del capitale sociale della società tedesca, Dyckerhoff A.G., quotata al mercato telematico della Borsa di Francoforte.

Il Consiglio ha fornito un'ampia informativa riguardo a tale partecipazione ed alle importanti evoluzioni intervenute nel corso del 2003 ed in questi primi mesi del 2004.

Peraltro, considerata la rilevante importanza strategica della partecipazione ed il suo peso patrimoniale e finanziario sul bilancio in rassegna ed anche per completezza e continuità con la nostra Relazione dell'esercizio scorso, pare opportuno ripercorrere e soffermarsi su alcuni punti reputati di particolare rilievo.

Per effetto di acquisti compiuti nel corso del 2003 la quota di partecipazione al capitale sociale ordinario della Dyckerhoff è passata dal 43,7% (31 dicembre 2002) al 49,6% (31 dicembre 2003), mentre grazie all'“apprezzabile successo” dell'operazione di offerta pubblica di scambio di azioni privilegiate Dyckerhoff contro emittende azioni di risparmio Buzzi Unicem, la quota di capitale privilegiato detenuta dalla Società è passata dal 4,4% (dicembre 2002) al 62,2% (31 dicembre 2003).

Il capitale complessivo detenuto al 31 dicembre 2003 è pari al 55,9% (24,1% al 31 dicembre 2002).

L'1 gennaio 2004 la Società ha acquistato n° 102.307 azioni ordinarie pari allo 0,5% del capitale sociale ordinario; questa operazione ha determinato il raggiungimento del controllo della società tedesca; detto controllo è stato poi ulteriormente rafforzato nel febbraio 2004 attraverso l'acquisto di un ulteriore 16,9%; detto ultimo acquisto è avvenuto in conseguenza dell'esercizio di opzioni put rilasciate a favore del Gruppo Holcim e del Gruppo Schwenk, delle quali Vi avevamo dato conto nella Relazione relativa allo scorso esercizio.

Al momento della redazione della presente Relazione la Buzzi Unicem detiene quindi il 67% delle azioni ordinarie Dyckerhoff, il 62,2% delle azioni privilegiate e, conseguentemente, il 64,6% del capitale sociale complessivo.

Giova in ultimo ricordare che, come ampiamente illustrato dal Consiglio di Amministrazione in più di un documento, in caso di esercizio di tutte le opzioni “PUT” rilasciate la Buzzi Unicem potrà arrivare a possedere, nel 2005, oltre il 90% del capitale ordinario della Dyckerhoff A.G..

L'operazione Dyckerhoff continua a caratterizzare fortemente il presente ed il futuro della Società sia per le opportunità di crescita dimensionale del Gruppo sia per lo sforzo finanziario che la medesima crescita comporta.

A tal proposito il Consiglio informa di due importanti cessioni di attività che hanno contribuito a ridurre l'indebitamento della società tedesca e sottolinea l'efficacia del piano di ristrutturazione eseguito nel corso del 2002 (c.d. Dyckerhoff 21) che ha contribuito a migliorare il margine operativo lordo in valore assoluto pur in presenza di una riduzione del perimetro di attività conseguente alle menzionate cessioni.

Durante l'esercizio e, per i recenti fatti anche successivamente, il Collegio ha sempre ricevuto tempestivamente, così come gli altri Organi e funzioni societarie, le informazioni necessarie per la conoscenza e comprensione dell'evoluzione dell'operazione in parola.

Il Collegio, conclusivamente, conferma il giudizio già espresso nella scorsa Relazione secondo il quale l'operazione Dyckerhoff, anche e maggiormente nelle sue evoluzioni più sopra descritte, risulta ideata e realizzata nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e si presenta con connotazioni di rischio di impresa che non eccedono quello normalmente insito in operazioni di acquisizione tipiche del settore in cui la Buzzi Unicem opera.

La copertura finanziaria delle operazioni e degli impegni è stata ed è oggetto di particolare attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione; nel corso dell'esercizio sono state effettuate, in questo senso, due operazioni rilevanti: l'emissione di un prestito obbligazionario “Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile” per un ammontare di circa 101 milioni di euro sottoscritto per circa il 94% del suo ammontare dalla famiglia Dyckerhoff e il collocamento presso investitori privati americani (US private placement) di “notes” per un controvalore di 240 milioni di dollari e di 30 milioni di euro; detto debito ha scadenza nel 2013 per la parte in euro e nel 2016 per la parte in dollari.

Specifici paragrafi delle Relazioni (al consolidato ed al bilancio ordinario) illustrano, nell'ambito delle previsioni dell'articolo 2428 C.C., particolari aspetti sia societari che gestionali.

- Così, con riferimento ai “Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio” pare opportuno richiamare l'attenzione sull'operazione di fusione che, con decorrenza 1° gennaio 2004, ha concentrato nella RC Lonestar, Inc., tutte le attività Statunitensi facenti capo a RC Cement Holding ed alla Dyckerhoff, con una ripartizione della partecipazione del 51,5 % alla Buzzi Unicem e del 48,5% alla Dyckerhoff. Con Alamo Cement, non compresa nella fusione, il Gruppo assume la posizione di quarto produttore di cemento degli Stati Uniti.
- Il paragrafo delle “vertenze in corso” nell'informare dell'apertura di un procedimento dell'Antitrust relativamente al calcestruzzo nella regione Lombardia, dà conto, altresì della conclusione del contenzioso CEE.

- Infine nei paragrafi relativi alle “Azioni proprie” ed ai “Piani di azionariato ai dipendenti” sono dettagliatamente esposte le iniziative assunte in tali domini.

* * *

2.0 - Operazioni atipiche o inusuali

Preliminarmente si ricorda che il C.d.A. nella sua Relazione annuale del 28 marzo 2003 sul sistema di “Corporate Governance” (adesione al “Codice di autodisciplina di Borsa Italiana SpA”) e di cui al successivo paragrafo 17.0 ha, fra l’altro, dato atto dell’adozione di una specifica procedura per l’effettuazione di operazioni con parti correlate¹, nell’ambito della quale si è proceduto all’individuazione delle operazioni tipiche² ed usuali ed a condizioni di mercato.

Nel corso dell’esercizio non sono state né compiute né deliberate dal Consiglio di Amministrazione operazioni che, alla luce di quanto precede, per loro natura, o per dimensioni, rivestano caratteristiche di atipicità o possano dirsi inusuali.

Riteniamo poi utile ricordare che l’evoluzione dell’operazione Dyckerhoff, di cui si è già dato conto in altra parte della Relazione, non rientra nella definizione e, quindi, nel novero delle operazioni prese in considerazione nel presente paragrafo.

2.1 - Operazioni atipiche o inusuali con parti correlate

Evento non occorso.

2.2 - Operazioni atipiche o inusuali con terzi o con società infragruppo

Evento non occorso.

2.3 - Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria

Nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, così come nella Relazione sulla gestione, gli amministratori hanno fornito un’ampia informativa delle operazioni ordinarie infragruppo o poste in essere con parti correlate.

¹ Ai fini della presente procedura le parti correlate sono individuate come segue (definizione ricavata dalla comunicazione CONSOB 30/09/2002 n. 2064231):

- a) le società che, direttamente o indirettamente, anche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone, controllano Buzzi Unicem;
- b) le società che, direttamente o indirettamente, anche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone, sono controllate da Buzzi Unicem;
- c) le società che, direttamente o indirettamente, anche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone, sono controllate dalle stesse società che controllano Buzzi Unicem;
- d) le società collegate con Buzzi Unicem; non si ha collegamento con la collegata della collegata;
- e) i soggetti aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all’art. 122, 1° comma, del D.Lgs. n. 58/98, aventi per oggetto l’esercizio del diritto di voto in Buzzi Unicem e/o nelle società di cui alla precedente lettera a), qualora a tali patti sia conferita la maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria delle società in oggetto;
- f) i Consiglieri di Amministrazione ed i Sindaci effettivi di Buzzi Unicem;
- g) il Direttore Generale ed i dirigenti di Buzzi Unicem che riportano direttamente agli amministratori esecutivi;
- h) il coniuge non legalmente separato nonché i parenti e gli affini entro il secondo grado dei soggetti indicati alle lettere e), f) e g);
- i) le società che, direttamente o indirettamente, anche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone, sono controllate dalle persone indicate alle precedenti lettere e), f), g) ed h);
- l) le società nelle quali le persone indicate nelle lettere e), f), g) ed h), direttamente o indirettamente, anche per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone, esercitano un’influenza notevole;
- m) le società che hanno in comune con Buzzi Unicem la maggioranza degli amministratori.

² Ai fini della presente procedura, sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l’oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Sono operazioni a condizioni standard quelle concluse alle medesime condizioni applicate dalla Società a qualunque soggetto.

Il Collegio non ritiene di dover aggiungere alcunché a detta informativa; pare invece utile specificare che, in esecuzione del proprio mandato, il Collegio ha verificato nel corso dell'esercizio che le operazioni infra-gruppo o con parti correlate fossero eseguite in applicazione di regolari contratti stipulati secondo la normale prassi in materia e a condizioni di mercato.

3.0 - Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese dagli Amministratori in ordine alle operazioni atipiche o inusuali

Poiché non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali non si dà caso e non si fa luogo a valutazioni.

4.0 - Osservazioni sui richiami di informativa del Revisore

Il Revisore ha rilasciato in data 8 aprile 2004 le sue Relazioni sui bilanci 2003, civilistico e consolidato, con giudizio senza rilievi.

In tali Relazioni sono contenuti riferimenti a "Richiami di informativa" relativamente – oltre all'abituale notazione sulla politica degli ammortamenti anticipati (solo nella Relazione al bilancio d'esercizio), alla acquisizione, nei primi mesi del 2004, di ulteriori partecipazioni della Dyckerhoff che hanno determinato l'assunzione del controllo di quest'ultima.

Tale evento è oggetto di trattazione in altra parte della presente Relazione, e, comunque, non necessita di ulteriori osservazioni.

5.0 - Denunce ex art. 2408 C.C.

Evento non occorso.

6.0 - Presentazione di esposti

Evento non occorso.

7.0 - Ulteriori incarichi al Revisore

Il Revisore PricewaterhouseCoopers S.p.A., a norma di legge, ha provveduto ad emettere:

- parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione a' sensi dell'articolo 158 D.Lgs 58/98 relativo all'operazione di Offerta Pubblica di Scambio di azioni privilegiate Dyckerhoff contro azioni di risparmio Buzzi Unicem.

Detta Relazione è posta in allegato del documento informativo ex art. 70 del Regolamento Consob 11971/99 della ricordata operazione di "offerta pubblica di scambio" (OPS) a seguito della quale il Capitale sociale della Buzzi Unicem è stato elevato per effetto della emissione di n° 27.409.992 azioni di risparmio.

Il Revisore per detto incarico ha percepito un corrispettivo di €. 65.000,00 (sessantacinquemila), oltre ad Iva e spese documentate;

- relazione sull'esame dei dati pro-forma inseriti nel Documento Informativo sull'aumento di capitale a servizio dell'OPS; per tale attività l'addebito è stato di €. 9.000,00 (novemila) oltre all'Iva ed alle spese documentate;
- verifica, ex art. 158 D. Lgs. 58/98 (ante Riforma del diritto societario), del valore del conferimento in natura delle azioni privilegiate Dyckerhoff; per tale attività, l'addebito è stato di €. 40.000,00 (quarantamila) oltre all'Iva ed alle spese documentate.

Per completezza di argomento, anche se estraneo alla presente informativa, si ricorda che la Società di Revisione KPMG SpA, per nomina del Presidente del Tribunale di Casale Monferrato (AL), ha rilasciato analogo Rapporto peritale di stima ex art. 2343 C.C..

8.0 - Conferimento di incarichi a soggetti legati al Revisore

Evento non occorso.

9.0 - Pareri rilasciati a sensi di legge

Nel corso dell'esercizio 2003 il Collegio:

- ha attestato l'intero versamento del capitale sociale in occasione dell'aumento di capitale per assegnazione azioni di risparmio ai dipendenti (Consiglio di Amministrazione del 9/05/2003);
- ha attestato l'intero versamento del Capitale Sociale in occasione dell'aumento del Capitale sociale correlato alla OPS (Assemblea Straordinaria del 25/07/2003).

10.0 - Frequenza riunioni Consiglio e Collegio

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2003, ha tenuto, complessivamente, n° 12 riunioni ed ha partecipato a n° 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché a n° 1 assemblea ordinaria a n° 2 assemblee straordinarie e, infine, a n° 1 assemblea speciale degli azionisti di risparmio.

11.0 - Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

L'attività del Collegio Sindacale è stata indirizzata alla duplice verifica della legittimità delle scelte gestionali dell'Organo Amministrativo e della loro conformità ai criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale, intesa come disciplina scientifica, con esclusione, per contro, del controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni dell'Organo Amministrativo.

L'attività del Collegio è stata, così imperniata, su due direttrici fondamentali.

Da un canto, essa si è focalizzata nel porre l'attenzione sul controllo che le classi di operazioni aziendali tipiche ed usuali e quelle di maggior momento non fossero viziate da estraneità all'oggetto sociale o da conflitto, anche solo potenziale, di interessi; che non fossero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o, comunque, manifestamente imprudenti od azzardate.

Nella stessa linea, si è verificato che esse non fossero attuate in contrasto con le deliberazioni assunte dagli Organi sociali o che fossero lesive dei diritti di singoli soci o delle minoranze.

Dall'altro, si è concentrata l'attenzione sulla esistenza, alla base delle decisioni del Consiglio di amministrazione concernenti le operazioni di maggior rilievo, delle usuali indagini, approfondimenti e verifiche tecniche nei settori economico, finanziario e patrimoniale, suggeriti dalla scienza aziendalistica.

Particolare attenzione, nei termini e limiti sopra indicati, è stata dedicata all'operazione di Offerta Pubblica di Scambio (OPS) Dyckerhoff privilegiate – Buzzi Unicem risparmio, già citata in un precedente paragrafo, nei suoi molteplici aspetti e per la quale si rimanda all'esauriente informativa data agli azionisti nelle dovute sedi e momenti.

Lo schema tipo di informativa trimestrale, varato dal Consiglio di Amministrazione a fine 1999 ed aggiornato ed integrato nel corso dell'esercizio 2001 è rimasto sostanzialmente invariato in quanto esso risponde alle esigenze enunciate, oltre a fornire, per prassi abituale, il confronto con il budget ed altri dati rilevanti ai fini della gestione aziendale.

* * *

A conclusione di quanto precede si segnala che il Gruppo, all'inizio dell'anno 2004, in applicazione delle disposizioni degli articoli 2497 e seguenti, relativi alla "Attività di direzione e coordinamento" ha identificato, nel proprio ambito, una posizione di "soggezione" alla Capogruppo di tutte le sue Controllate dirette ed una ulteriore posizione di soggezione di tutte le società controllate del settore calcestruzzo alla loro Holding di settore, Unical S.p.A..

Per contro la Buzzi Unicem non è soggetta alla "Attività di direzione e coordinamento" da parte delle proprie controllanti.

12.0 - Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

La struttura organizzativa, come del resto per il passato, ha fornito buona prova di sé; è proseguita l'opera di integrazione e collegamento fra le diverse società che compongono il Gruppo.

L'organizzazione aziendale è, in particolare modo per i servizi tecnici ed amministrativi di supporto agli stabilimenti, fortemente correlata all'organizzazione dell'intero gruppo industriale di cui la Buzzi Unicem S.p.A. è a capo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, in stretta collaborazione con il Preposto, sull'eventuale manifestarsi di disfunzioni organizzativo-gestionali che potessero derivare direttamente da difetti di organizzazione; non sono emersi casi suscettibili di menzione in questa sede.

Lo schema organizzativo aziendale adottato a fine 2001 non ha subito significative variazioni; il Collegio è periodicamente informato degli avvicendamenti nelle posizioni di maggior rilievo.

La valutazione della struttura organizzativa si conferma, nel complesso, positiva.

13.0 - Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

La funzione di controllo interno "internal auditing" e la responsabilità di detta funzione è stata e continua ad essere affidata al dr. Marco Fabruzzo che riferisce al Direttore generale della Capogruppo Buzzi Unicem S.p.A..

Tale funzione, istituita presso la Capogruppo, opera, altresì, nei confronti e per conto delle principali Società controllate.

Al dr. Marco Fabruzzo è, altresì, conferita la funzione di Preposto al controllo interno.

In esordio di esercizio, attese le finalità di istituto ed i criteri e le modalità di funzionamento del servizio nei confronti delle varie funzioni aziendali, sono stati predisposti – come già per il passato – i piani di lavoro annuali di controllo interno ("internal auditing").

Detti piani di lavoro, predisposti avendo a mente l'intero Gruppo, hanno riguardato, fra l'altro:

- la verifica dell'adeguatezza e del rispetto delle procedure aziendali mediante interventi di audit interno;
- la predisposizione di nuove procedure aziendali ove ritenute necessarie al miglioramento dell'efficienza del sistema di controllo interno;
- l'adeguamento delle procedure aziendali in essere per l'introduzione, in tutte le società del Gruppo, dei Modelli Organizzativi ex D.Lgs. 231/01;

Fra le attività specifiche ascrivibili agli ambiti di intervento sopra menzionati pare utile in questa sede ricordare:

- redazione ex novo della procedura "Deleghe e procure" che regola l'iter interno per il rilascio di deleghe;
- verifica del rispetto delle prescrizioni di sfruttamento della cava (modello, cava di Albarola (PC));
- audit delle procedure del ciclo attivo della collegata messicana Corporación Moctezuma;

- audit magazzino ricambi degli stabilimenti di Vernasca e di Trino;
- audit procedure del ciclo attivo settore cemento;
- audit procedura di gestione del credito, settore calcestruzzo;
- verifica di adeguatezza ed omogeneità delle procedure in essere presso la controllata Betonval S.p.A.
- audit procedure del ciclo passivo;
- aggiornamento di alcune procedure aziendali.

Incontri ricorrenti a cadenza trimestrale del Collegio con il Preposto hanno consentito di seguire con efficacia il processo di evoluzione della funzione e le risultanze delle attività svolte.

Dalle analisi e dai controlli effettuati, relativamente alle aree ed alle funzioni interessate all'attività di controllo interno "internal auditing", emerge una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità del sistema di controllo interno.

Una serie di attività di perfezionamento è in atto con particolare riferimento al coordinamento ed al controllo delle società partecipate estere.

Nel corso dell'esercizio 2003 è stato adottato, in tutte le società italiane controllate, il "Codice etico di comportamento di gruppo" con i relativi modelli aziendali di gestione, organizzazione e controllo, redatti sulla base delle linee guida predisposte da Confindustria e dal Consiglio nazionale dei Ragionieri commercialisti e ciò, nel quadro delle disposizioni di cui al D.Lgs. n° 231/2001, in materia di "Responsabilità amministrativa delle società".

A completamento delle informazioni relative al paragrafo si rammenta che la Società ha adottato una:

- direttiva di comportamento per i dipendenti del Gruppo Buzzi Unicem per l'ottemperanza delle norme di tutela della concorrenza (codice antitrust), approvate dal consiglio di amministrazione dell'11/11/2003;

nonchè, con riferimento all'anno in corso, il:

- documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, datato 22/03/2004.

14.0 - Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Il sistema amministrativo contabile, come del resto per il passato, ha fornito buona prova di sé.

La società svolge per la quasi totalità delle aziende italiane del gruppo tutti i servizi contabili e amministrativi.

La valutazione del sistema è positiva; in particolare si ritiene che il sistema amministrativo contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La Società ha modificato nel 2002 il proprio sistema informativo aziendale adottando una specifica piattaforma.

Nel corso del 2003 è proseguita l'attività di affinamento e miglioramento dei diversi moduli applicativi installati.

Nell'esercizio 2003 tale piattaforma è stata estesa in prova alle società del settore calcestruzzo; non si sono verificati casi di significative disfunzioni o mal funzionamento e, pertanto, a decorrere dal 2004 essa verrà adottata in via definitiva.

Il Collegio è al corrente dei progetti in corso riguardanti l'evoluzione del sistema informativo attraverso periodiche riunioni con il responsabile dell'ente aziendale preposto.

15.0 - Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate (art. 114 TUF)

Il Collegio ritiene, come già ricordato nella passata relazione, che questa attività di vigilanza rientri nel più ampio settore della vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno di Gruppo.

Il problema, pur riguardando in via diretta la Capogruppo, può essere considerato a valenza biunivoca, in considerazione della voluta continuità soggettiva nella composizione dei Consigli di Amministrazione e, limitatamente all'Italia, dei Collegi sindacali delle società del Gruppo. Tale impostazione, in particolare della composizione dei Collegi sindacali, risponde ad una raccomandazione della Consob e realizza, di fatto, quelle funzioni di controllo della tempestiva conoscenza e coordinamento delle disposizioni impartite dalla Controllante.

Alla prova dei fatti non sono stati identificati significativi punti di debolezza del sistema, soprattutto con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, cosicché, pur nella continua evoluzione e ricerca di miglioramento, il sistema è risultato essere e permanere in condizioni di affidabilità.

È stata, inoltre, fornita, da parte della capogruppo Buzzi Unicem S.p.A. alle proprie controllate dirette ed indirette l'informativa necessaria alla tempestiva conoscenza di fatti che impongano per legge obblighi di comunicazione.

16.0 - Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni con i revisori (art. 150 TUF)

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con il Revisore sia mediante riunioni formali alle quali ha partecipato anche la Società sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti del Revisore.

È stata sempre constatata la massima collaborazione e nel corso dell'esercizio, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio, non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione in questa sede.

17.0 - Adesione al Codice di Autodisciplina

La società ha aderito ai principi statuiti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. ed il Consiglio di amministrazione del 26 marzo 2004 ha approvato la Relazione annuale sul sistema di governo societario ("Corporate Governance") e sulla adesione al "Codice di autodisciplina".

In applicazione di tali principi la Società si è dotata di specifiche procedure riguardanti :

- la comunicazione all'esterno di informazioni riservate ("price sensitive") (marzo 2002) ;
- gli obblighi informativi relativi alle operazioni finanziarie effettuate da "persone rilevanti", disciplinati dal "Codice sull'Internal Dealing" (novembre 2002) ;
- l'effettuazione di operazioni con parti correlate (marzo 2003) .

Infine il Collegio dà atto che la società dispone di una funzione aziendale (Investor relator) responsabile dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali.

18.0 - Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza

Il Collegio ha indirizzato la propria attività nella verifica dell'esistenza, in linea generale, di una appropriata ed adeguata struttura organizzativa della Società, tale da assicurare il rispetto delle norme e la corretta e tempestiva esecuzione degli adempimenti correlati.

Ciò nondimeno detto controllo di fondo è stato, altresì, coordinato ed integrato:

- con interventi ed attività specifiche mirate alla verifica degli adempimenti di legge o di Statuto;
- con la partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali;
- con l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di Revisione;
- con la raccolta di ulteriori informazioni in incontri – anche occasionali – con gli Amministratori, la Direzione Generale, il Preposto ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali;

con l'analisi, svolta congiuntamente con la società, di eventuali nuove disposizioni o comunicazioni Consob di interesse per la società.

Si è così potuto constatare l'esistenza delle premesse organizzative e tecniche per il rispetto, nella sostanza dei fatti, delle norme statutarie di legge e di regolamento che disciplinano gli organi e le attività societarie ed aziendali.

Per quanto concerne, poi, la specifica vigilanza in ordine alla formazione del bilancio d'esercizio si dirà in successivo, specifico paragrafo.

19.0 - Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea (art. 153 TUF)

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del D. Lgs. n° 58/1998, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'articolo 149, lettera a) del ripetuto D.Lgs. n° 58/1998 (*concernente la vigilanza del Collegio, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo*), sia, ancora, all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria che prevede la discussione del bilancio d'esercizio, il Collegio sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo ed il suo deposito nonché sul rispetto dei doveri propri degli Amministratori e della Società di revisione in tale materia.

Tale attività, esercitata senza peraltro sovrapporsi all'operato della Società di revisione, comporta altresì l'onere di vigilare sulle impostazioni di fondo date al documento, escluso ogni e qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di revisione, preso altresì atto della Relazione 8/04/2004, ex articolo 156 del D.Lgs. n° 58/1998 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, riteniamo di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione di gestione e sulla Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio che, conseguentemente, riteniamo, per quanto di nostra specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

Del pari, con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del D.Lgs n° 58/1998, non abbiamo proposte da effettuare in ordine alle altre materie di nostra competenza.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio consolidato nonché della relazione che lo accompagna, prendendo altresì contezza della Relazione al bilancio consolidato rilasciata dalla società di revisione.

Con riferimento alla situazione di controllo della Dyckerhoff che si è concretata nei primi mesi del 2004, il Consiglio presenta in allegato alla Nota Integrativa del bilancio consolidato i "Prospetti pro-forma" (SP e CE) che anticipano il consolidamento integrale di Dyckerhoff che avverrà a partire dall'esercizio 2004.

* * *

Torino, 9 Aprile 2004

IL COLLEGIO SINDACALE
Mario PIA - Presidente
Paolo BURLANDO - Sindaco Effettivo
Giorgio GIORGI - Sindaco Effettivo

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi il 30 aprile 2004, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2003 ed ha deliberato:

In sede ordinaria

- | | | |
|--|------|---------------|
| 1. • di destinare l'utile d'esercizio di | euro | 80.956.436,15 |
| come segue: | | |
| - il 5% alla <i>Riserva legale</i> | euro | 4.047.821,81 |
| - a ciascuna delle n. 40.274.031 <i>azioni di risparmio</i> un dividendo di euro 0,294 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di | euro | 11.840.565,12 |
| - a ciascuna delle n. 129.407.015 <i>azioni ordinarie*</i> (al netto di n. 1.725.000 azioni proprie ordinarie) un dividendo di euro 0,27 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di | euro | 34.939.894,05 |
| - alla <i>Riserva Legge 488/92</i> | euro | 3.912.175,23 |
| di cui: euro 1.212.175,23 vincolati al progetto n. 68033-11 relativo all'installazione nuovo impianto macinazione stabilimento Augusta sino all'ultimazione del programma di investimenti; | | |
| euro 2.700.000,00 vincolati al progetto n. 002174-13 relativo all'installazione nuova sottostazione di trasformazione ed altre ristrutturazioni stabilimento Siniscola sino all'ultimazione del programma di investimenti | | |
| - alla <i>Riserva D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124</i> | euro | 17.507,00 |
| <i>A Utili portati a nuovo</i> il residuo di | euro | 26.198.472,94 |
| • di attribuire al predetto dividendo il credito d'imposta di cui al comma 1, Lettera A, dell'articolo 105 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (prelevato dal "canestro A" di imposte effettivamente pagate dalla società), fruibile, a norma di legge, esclusivamente dai soggetti (con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, diverso dalle persone fisiche) ai quali non si applica ancora la riforma fiscale | | |
| • di accantonare a <i>Utili portati a nuovo</i>, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, il relativo dividendo nonché di imputare a <i>Utili portati a nuovo</i> eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento | | |
| • di attribuire dalla <i>Riserva Legge 488/92</i> a <i>Utili portati a nuovo</i> l'importo di euro 450.000,00 del progetto n. 81407-12 a seguito della presentazione del citato nuovo progetto n. 002174-13 | | |
| 2. di integrare, con riferimento al corrispettivo, l'incarico conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., relativamente alla revisione contabile per gli esercizi 2003 e 2004 | | |
| 3. di autorizzare l'acquisto di azioni proprie fino ad ulteriori massime n. 2.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio nonché l'esercizio totale e/o parziale del diritto di opzione, spettante alle azioni proprie detenute dalla società nel limite dell'acquisizione di ulteriori massime n. 2.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio | | |
| 4. di adeguare il Regolamento assembleare alle disposizioni del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 (Riforma del diritto societario), modificando gli articoli 3, 5 e 13 del Regolamento stesso | | |
| 5. di aumentare il numero dei componenti del consiglio di amministrazione in carica da undici a dodici e nominare consigliere di amministrazione il signor Klaus Dyckerhoff | | |
| 6. di determinare in euro 330.000,00 l'emolumento annuo spettante al consiglio di amministrazione, con decorrenza dal 1° maggio 2004 | | |

* Comprensive di n. 3561 azioni ordinarie derivanti dalle conversioni, con effetto 16 aprile 2004, del prestito obbligazionario "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile".

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 13 maggio 2004, con utilizzo della cedola n. 6 per le azioni ordinarie e per le azioni di risparmio

In sede straordinaria

- **di approvare le fusioni per incorporazione di UNISERV S.r.l. e Cementi Riva S.r.l. in Buzzi Unicem Spa**
- **di modificare, anche per adeguamento alla Riforma del diritto societario nonché per il conferimento di deleghe agli amministratori per aumento del capitale sociale di un ammontare massimo di nominali euro 25.000.000 ed emissione di obbligazioni convertibili e/o con warrant per un ammontare massimo di euro 300.000.000, gli articoli 2 (sede), 4 (durata), 7 (aumento del capitale sociale-obbligazioni-delega agli amministratori), 9 (convocazione), 13 (consiglio di amministrazione), 14 (cariche sociali), 15 (riunioni del consiglio di amministrazione), 17 (poteri del consiglio di amministrazione), 21 (rappresentanza legale) e 22 (sindaci) dello statuto sociale**
- **di costituire la "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile" mediante prelievo dell'importo di euro 600.000 da Utili portati a nuovo e di attribuire agli amministratori, per un periodo di cinque anni, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale di massimi euro 600.000 mediante emissione di azioni di risparmio da assegnare gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, a dipendenti della società e delle sue controllate**